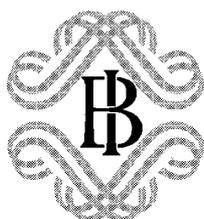


BANCA D'ITALIA

Bollettino Statistico



II - 1998

Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi (quest'ultimo diffuso in un fascicolo autonomo con alcune settimane di anticipo) e una serie di Supplementi mensili. Le informazioni statistiche vengono diffuse in forma cartacea e con supporti magnetici e ottici.

Con riguardo ai supporti magnetici è prevista una versione per il mainframe con il nastro magnetico, standard IBM con densità 6250 BPI, oppure la cartuccia, modello IBM 3480; la diffusione su supporto ottico avviene tramite CD-rom, standard High-Sierra.

Il contenuto di tutti i tipi di supporto è standardizzato; esso è rappresentato dall'insieme delle serie storiche pubblicate nel Bollettino statistico, nel relativo Quadro di sintesi e nei Supplementi. E' esclusa la possibilità di ottenere versioni "personalizzate" riferite a sottoinsiemi di dati.

L'invio del nastro magnetico o della cartuccia, entrambi corredati di documentazione che ne descrive la struttura tecnica, è effettuato con cadenza mensile, in ragione di una sola copia per ciascun ente richiedente.

Il CD-rom accompagna i Supplementi al Bollettino statistico, spediti in abbonamento con cadenza mensile. Il supporto contiene un software di sfruttamento. È disponibile anche una versione in lingua inglese, attualmente limitata alla traduzione degli "help", dei comandi e della guida all'uso ("tutorial").

Ulteriori dettagli informativi sono contenuti nella pubblicazione della Banca d'Italia "L'informazione statistica nell'attività della Banca centrale" - Tematiche istituzionali - ottobre 1996.

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a:

Banca d'Italia
Servizio Studi - Divisione Biblioteca e Pubblicazioni
Via Nazionale, 91 - 00184 ROMA
FAX 06-47922059

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erranee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

Direttore Responsabile: CLAUDIO CONIGLIANI

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 149 del 14 marzo 1991

Bollettino Statistico

Avvertenze per il lettore

- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
 - = = quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
 - : : quando i dati sono statisticamente non significativi.

Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.

Presentazione

Il Bollettino statistico e i suoi Supplementi costituiscono lo strumento per mezzo del quale la Banca d'Italia mette a disposizione del Paese, degli operatori e degli intermediari un' ampia e articolata informazione sulla moneta, il credito, la finanza, le istituzioni creditizie e finanziarie e la bilancia dei pagamenti. Anche per questa via l'Istituto contribuisce all'ordinato ed efficiente funzionamento dei mercati.

La Banca ha dedicato negli anni un impegno crescente al miglioramento della qualità e della completezza del Bollettino statistico. La profonda revisione del 1991 ne ha ridisegnato la struttura e i contenuti; la produzione è stata interamente automatizzata; la diffusione è stata organizzata anche su supporti elettronici. Nel 1995, la pubblicazione è stata arricchita con una serie di nuove tavole, recanti dati territoriali sul credito e sui tassi di interesse bancari, pubblicate sotto forma di Estratto dal Bollettino stesso, per permettere una lettura veloce e sintetica dei fenomeni.

L'esigenza di adeguare la pubblicazione ai mutamenti intervenuti nel sistema finanziario e, nel contempo, di agevolarne la consultazione, ha ora indotto a un nuovo intervento migliorativo. A partire dal presente fascicolo, il Bollettino statistico si caratterizza sia per una più completa e dettagliata rappresentazione dell'attività di intermediazione creditizia e finanziaria, sia per una nuova veste grafica intesa a rendere più efficace la presentazione delle informazioni e ad accrescerne la fruibilità.

Il campo dei fenomeni rappresentati è stato ampliato considerevolmente: le informazioni sulle banche coprono ora anche l'operatività sia di custodia titoli, sia di intermediazione in valori mobiliari; viene inoltre fornita un'articolata informativa sulla struttura degli intermediari non bancari, la loro situazione dei conti e i volumi da essi intermediati. Una specifica sezione, che si avvale dei dati della Centrale dei rischi, reca informazioni sulle caratteristiche della clientela bancaria, la concentrazione dei rischi, i fidi multipli, il flusso dei nuovi crediti segnalati in sofferenza. Le tavole relative ai tassi di interesse sono state infine integrate con informazioni sui tassi attivi a medio e a lungo termine.

I dati territoriali sul credito e sui tassi d'interesse verranno pubblicati in un fascicolo autonomo, distribuito in anticipo rispetto al Bollettino, che assume la denominazione di "Quadro di sintesi del Bollettino statistico".

Gli strumenti di diffusione delle informazioni saranno opportunamente differenziati nei contenuti, in funzione del particolare tipo di utente a cui ciascuno si rivolge. Le tavole che presentano un maggior livello di disaggregazione dei dati verranno destinate al solo supporto elettronico (Cd-rom), che meglio si presta ad attività elaborative e di analisi, il quale viene ora distribuito in una nuova versione, caratterizzata da un'interfaccia grafica di utilizzo intuitivo.

ANTONIO FAZIO

Precisazioni concernenti il presente fascicolo

A partire dal presente fascicolo il Bollettino statistico si arricchisce di nuove tavole volte a fornire un quadro più esauriente dell'attività di intermediazione creditizia e finanziaria svolta nel nostro Paese. Anche i "Dati territoriali sul credito, la finanza e i tassi di interesse bancari" si rinnovano profondamente e assumono la veste di una pubblicazione autonoma denominata "Quadro di sintesi del Bollettino statistico".

Ulteriori distribuzioni statistiche, riguardanti, fra l'altro, l'attività di custodia titoli e la connessa nozione di raccolta indiretta delle banche, verranno pubblicate a partire dal prossimo numero sulla base dei dati forniti per la prima volta dagli intermediari con le segnalazioni riferite al mese di giugno.

Nell'ambito delle tavole di nuova introduzione sono comprese quelle relative ai tassi di interesse attivi a medio e a lungo termine. Trattandosi di dati che solo recentemente hanno formato oggetto di censimento, gli stessi presentano, a livello di dettaglio, un non completo grado di affidabilità riconducibile alle anomalie segnaletiche che caratterizzano l'avvio di nuove rilevazioni. Per tali motivi, in questo numero vengono pubblicati solo i tassi applicati sul complesso delle operazioni a medio e a lungo termine in essere al 31 marzo 1998; nelle prossime edizioni verranno pubblicati anche i tassi applicati sui crediti della specie erogati nel trimestre di riferimento.

Si rende inoltre noto che le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti nel CD-rom.

Si fa infine presente che le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano, a partire dal mese di marzo 1998, una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- | | | | |
|---|--|---|--|
| 1 | CD Rom: | ○ | Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su CD Rom |
| | | ● | Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in CD Rom |
| | | ⊙ | Tavola distribuita esclusivamente su CD Rom |
| 2 | Periodicità: | T | Trimestrale |
| | | S | Semestrale |
| | | A | Annuale |
| 3 | Fonte: | 1 | Segnalazioni di vigilanza |
| | | 2 | Centrale dei rischi |
| | | 3 | Rilevazione sui tassi attivi |
| | | 4 | Rilevazione sui tassi passivi |
| | | 5 | Archivi anagrafici degli intermediari |
| 4 | Universo: | [ba] | Banche |
| | | [bb] | Banche con raccolta a breve termine |
| | | [cb] | Campione di banche |
| | | [if] | Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U. |
| | | [or] | Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) |
| | [sm] | Società di intermediazione mobiliare (SIM) | |
| 5 | |  | Tavola pubblicata nel presente fascicolo |
| 6 | Codice identificativo della tavola | | |
| 7 | Descrizione della tavola | | |
| 8 | Codice identificativo della tavola su CD Rom | | |
| 9 | Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo | | |

Avvertenze per il lettore

Presentazione

Precisazioni concernenti il presente fascicolo

Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

	A1	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA	
○ T 1 [ba]	A1 5.1	Dati riassuntivi sul credito	[TDC40010]
○ T 1 [ba]	A1 5.2	Impieghi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40020]
○ T 1 [ba]	A1 5.3	Depositi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40030]
○ T 1 [ba]	A1 5.4	Crediti di firma distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40040]
○ T 1 [ba]	A1 5.5	Sofferenze distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40050]
○ T 1 [ba]	A1 5.6	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzioni per: - destinazione geografica dell'investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell'investimento	[TDC40060]
○ T 1 [ba]	A1 5.7	Raccolta indiretta distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli	[TDC40070]
	A2	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE	
○ T 1 [ba - sm]	A2 5.1	Attività di collocamento e di negoziazione distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	[TDC40080]
○ T 1 [ba - sm]	A2 5.2	Gestioni mobiliari individuali distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40090]
○ T 1 [or]	A2 5.3	Gestioni mobiliari collettive distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40100]
	A3	INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA	
○ T 2 [ba]	A3 5.1	Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDC30010]
○ T 2 [ba]	A3 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30110]
○ T 2 [ba]	A3 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30015]

○ T 2 [ba]	A3 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30025]
○ T 2 [ba]	A3 5.5	Sofferenze distribuzione per classi di grandezza	[TDB30200]
○ T 2 [ba]	A3 5.6	Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30035]
○ T 2 [ba]	A3 5.7	Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30350]
○ T 2 [ba]	A3 5.8	Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30450]

A4 TASSI DI INTERESSE ATTIVI

○ T 3 [cb]	A4 5.1	Dati riassuntivi sui tassi attivi	[TDC30040]
○ T 3 [cb]	A4 5.2	Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e tipologia dell'operazione	[TDC30045]
○ T 3 [cb]	A4 5.3	Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni)	[TDC30070]
○ T 3 [cb]	A4 5.4	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e localizzazione degli sportelli (grandi aree geografiche)	[TDC30075]
○ T 3 [cb]	A4 5.5	Tassi attivi a breve termine sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di tasso	[TDC30065]

A5 TASSI DI INTERESSE PASSIVI NOMINALI

○ T 4 [cb]	A5 5.1	Dati riassuntivi sui tassi passivi nominali	[TDC20008]
○ T 4 [cb]	A5 5.2	Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e categorie di deposito	[TDC20012]
○ T 4 [cb]	A5 5.3	Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi	[TDC20640]

B INFORMAZIONI SULLE BANCHE

B1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [ba]	B1 5.1	Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche	[TDB10207]	p.	2
○ A 1 [ba]	B1 7.1	Apparecchiature automatiche e servizi "telematici" distribuzione per localizzazione delle apparecchiature e della clientela (province)	[TDB10211]	p.	8
⊙ T 5 [bb]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10209]		

⊙ T 5 [ba]		Banche e sportelli	distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10205]	
⊙ A 5 [ba]		Sportelli	distribuzione per localizzazione (comuni)	[TDB10192]	
	B2	SITUAZIONE CONTABILE			
○ T 1 [ba]	B2 5.1	Attivo	distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10014]	p. 14
○ T 1 [ba]	B2 5.2	Passivo	distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10024]	p. 16
○ T 1 [ba]	B2 5.3	Attività e passività	distribuzione per classi di vita residua	[TDB10030]	
○ T 1 [ba]	B2 5.4	Partecipazioni	distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10032]	p. 18
○ T 1 [ba]	B2 5.5	Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile		[TDB10033]	p. 19
⊙ T 1 [ba]		Attivo	distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10016]	
⊙ T 1 [ba]		Attivo	distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10018]	
⊙ T 1 [ba]		Passivo	distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10026]	
⊙ T 1 [ba]		Passivo	distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10028]	

	B3	PROFILI DI RISCHIO			
○ T 2 [ba]	B3 5.1	Sofferenze rettifiche	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30260]	p. 20
○ T 2 [ba]	B3 5.2	Sofferenze rettifiche	distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30270]	p. 21
○ T 1 [ba]	B3 5.3	Esposizione verso l'estero	distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti	[TDB30274]	
○ S 1 [ba]	B3 6.1	Partite anomale	distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB30254]	p. 22
○ S 1 [ba]	B3 6.2	Partite anomale	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30256]	p. 23
○ S 1 [ba]	B3 6.3	Partite anomale	distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30258]	p. 24

C INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

	C1	DATI STRUTTURALI			
○ T 5 [sm]	C1 5.1	Società di intermediazione mobiliare	distribuzione per attività autorizzate	[TDB40210]	p. 26
○ T 5 [or]	C1 5.2	Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV	distribuzione per specializzazione operativa	[TDB40220]	p. 27
○ T 5 [if]	C1 5.3	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U.	distribuzione per attività prevalente esercitata	[TDB40230]	p. 28

C2 SITUAZIONE CONTABILE

<input type="radio"/> T 1 [sm]	C2 5.1	Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile	[TDB40240]	p.	29
<input type="radio"/> T 1 [if]	C2 5.2	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile	[TDB40250]	p.	30

D INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

D1 IMPIEGHI

<input type="radio"/> T 1 [ba]	D1 5.1	Impieghi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10231]	p.	32
<input type="radio"/> T 1 [ba]	D1 5.2	Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10233]	p.	34
<input type="radio"/> T 1 [ba]	D1 5.3	Impieghi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10235]	p.	36
<input type="radio"/> T 1 [ba]	D1 5.4	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10237]	p.	37
<input type="radio"/> T 1 [if]	D1 5.5	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB10277]	p.	38
<input type="radio"/> T 1 [if]	D1 5.6	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela	[TDB10278]	p.	39
<input checked="" type="radio"/> A 1 [ba]	D1 7.1	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10192]		
<input checked="" type="radio"/> T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]		
<input checked="" type="radio"/> T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10244]		
<input checked="" type="radio"/> T 1 [bb]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10074]		
<input checked="" type="radio"/> T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10275]		

D2 DEPOSITI

<input type="radio"/> T 1 [ba]	D2 5.1	Depositi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10262]	p.	40
<input type="radio"/> T 1 [ba]	D2 5.2	Depositi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10264]	p.	42
<input type="radio"/> T 1 [ba]	D2 5.3	Depositi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10266]	p.	44

○ T 1 [ba]	D2 5.4	Depositi distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10268]
⊙ T 1 [ba]	D2 5.5	Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10271]
○ A 1 [ba]	D1 7.1	Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10192]
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10273]
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10274]
⊙ T 1 [bb]		Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10114]
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10279]

D3 LEASING E FACTORING

○ T 1 [ba - if]	D3 5.1	Crediti per operazioni di leasing e factoring	[TDB40150]	p.	45
-----------------	---------------	--	------------	----	----

D4 TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRECTA

○ T 1 [ba]	D4 5.1	Raccolta indiretta distribuzione per tipologia di titoli e di depositi	[TDB40080]
○ T 1 [ba]	D4 5.2	Raccolta indiretta distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi	[TDB40085]
○ T 1 [ba]	D4 5.3	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40055]
○ T 1 [ba]	D4 5.4	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]
○ S 1 [ba]	D4 6.1	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]
○ S 1 [ba]	D4 6.2	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]

D5 CREDITI DI FIRMA

○ T 1 [ba]	D5 5.1	Crediti di firma distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p.	46
○ T 1 [ba]	D5 5.2	Crediti di firma distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p.	47

D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI

○ T 1 [ba]	D6 5.1	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p.	48
○ T 1 [ba]	D6 5.2	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p.	50
○ T 1 [ba]	D6 5.3	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p.	52
○ T 1 [ba]	D6 5.4	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p.	54
○ T 1 [ba]	D6 5.5	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p.	56
○ T 1 [ba]	D6 5.6	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p.	58

E INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

E1 ATTIVITÀ DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI

○ T 1 [ba - sm]	E1 5.1	Attività di negoziazione distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p.	62
○ T 1 [ba - sm]	E1 5.2	Gestioni mobiliari individuali patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p.	64
○ T 1 [ba - sm]	E1 5.3	Gestioni mobiliari individuali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p.	65
○ T 1 [sm]	E1 5.4	Gestioni mobiliari individuali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p.	66
○ T 1 [or]	E1 5.5	Gestioni mobiliari collettive patrimonio e raccolta netta	[TDB40545]	p.	67
○ T 1 [or]	E1 5.6	Gestioni mobiliari collettive distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40540]	p.	68
○ T 1 [ba - sm]	E1 5.7	Operatività in strumenti derivati distribuzione per tipologia di strumenti	[TDB40580]	p.	70
○ T 1 [ba - sm]	E1 5.8	Attività di collocamento distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p.	72

F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

F1 QUADRO RIASSUNTIVO

○ T 2 [ba - if]	F1 5.1	Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDB30100]	p.	74
-----------------	---------------	--	------------	----	----

F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

○ T 2 [ba]	F2 5.1	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p.	75
○ T 2 [ba - if]	F2 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30115]	p.	77
○ T 2 [ba]	F2 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30120]	p.	78
○ T 2 [ba]	F2 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30130]	p.	79
○ T 2 [ba]	F2 5.5	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30140]	p.	80
○ T 2 [ba - if]	F2 5.6	Finanziamenti per cassa distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30170]		
○ T 2 [ba - if]	F2 5.7	Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p.	82
○ T 2 [ba]	F2 5.8	Finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30150]	p.	84
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]		
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30160]		
⊙ T 2 [if]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]		

F3 SOFFERENZE

○ T 2 [ba]	F3 5.1	Sofferenze distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p.	85
○ T 2 [ba]	F3 5.2	Sofferenze distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p.	86
○ T 2 [ba - if]	F3 5.3	Sofferenze distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30230]		
○ T 2 [ba]	F3 5.4	Sofferenze - Flussi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p.	87
○ T 2 [ba]	F3 5.5	Sofferenze - Flussi distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p.	88
⊙ T 2 [ba]		Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]		

F4 GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA

○ T 2 [ba]	F4 5.1	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30280]	p.	89
○ T 2 [ba]	F4 5.2	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30300]	p.	90
○ T 2 [ba]	F4 5.3	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30290]	p.	91
⊙ T 2 [ba]		Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30310]		

F5 LEASING E FACTORING

○ T 2 [ba - if]	F5 5.1	Leasing distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30304]	p.	92
○ T 2 [ba - if]	F5 5.2	Leasing distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30308]	p.	93
○ T 2 [ba - if]	F5 5.3	Factoring distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30312]	p.	94
○ T 2 [ba - if]	F5 5.4	Factoring distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30316]	p.	95

F6 CONCENTRAZIONE DEI RISCHI

○ T 2 [ba]	F6 5.1	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30320]	p.	96
○ T 2 [ba]	F6 5.2	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB30340]	p.	97
○ T 2 [ba]	F6 5.3	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30370]	p.	98
○ T 2 [ba]	F6 5.4	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30390]	p.	99
○ T 2 [ba]	F6 5.5	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30410]	p.	100
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30330]		
⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30360]		
⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30380]		
⊙ T 2 [ba]		Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30400]		
⊙ T 2 [ba]		Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30420]		

F7 PLURIAFFIDAMENTO

○ T 2 [ba]	F7 5.2	Numero di affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30440]	p.	101
○ T 2 [ba]	F7 5.1	Numero di affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti	[TDB30430]	p.	102
○ T 2 [ba]	F7 5.3	Numero medio di banche per affidato distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30460]	p.	104
⊙ T 2 [ba]		Numero medio di banche per affidato distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30470]		

G TASSI DI INTERESSE ATTIVI E PASSIVI

G1 TASSI DI INTERESSE ATTIVI

○ T 3 [cb]	G1 5.1	Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30600]	p.	106
------------	---------------	--	------------	----	-----

○ T 3 [cb]	G1 5.2	Tassi attivi a breve termine sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30610]	p. 107
○ T 3 [cb]	G1 5.3	Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30060]	p. 108
○ T 3 [cb]	G1 5.4	Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30050]	p. 110
○ T 3 [cb]	G1 5.5	Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30620]	p. 111
○ T 3 [cb]	G1 5.6	Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30630]	p. 112
○ T 3 [cb]	G1 5.7	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30640]	p. 113
○ T 3 [cb]	G1 5.8	Tassi attivi (media semplice) sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido parziale accordato	[TDB30650]	p. 114
⊙ T 3 [cb]		Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numeri e competenze)	[TDB30055]	
⊙ T 3 [cb]		Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numeri e competenze)	[TDB30660]	

G2 TASSI DI INTERESSE PASSIVI NOMINALI

○ T 4 [cb]	G2 5.1	Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDC20013]	p. 115
○ T 4 [cb]	G2 5.2	Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi	[TDC20014]	p. 116
○ T 4 [cb]	G2 5.3	Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30700]	p. 117
○ T 4 [cb]	G2 5.4	Tassi passivi nominali sui depositi in conto corrente distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi	[TDB30710]	p. 118
⊙ T 4 [cb]		Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numero conti e ammontare depositi)	[TDB20013]	

G3 TASSI DI INTERESSE PASSIVI EFFETTIVI

○ A 4 [cb]	G3 7.1	Tassi passivi effettivi sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30720]	
○ A 4 [cb]	G3 7.2	Tassi passivi effettivi sui depositi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi	[TDB30730]	
○ A 4 [cb]	G3 7.3	Tassi passivi effettivi sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30740]	

○ A 4 [cb]

G3 7.4

Tassi passivi effettivi sui depositi in conto corrente

distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi

[TDB30750]

⊙ A 4 [cb]

Tassi passivi effettivi sui depositi

distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numero conti e ammontare depositi)

[TDB30760]

APPENDICE METODOLOGICA

p. 119

GLOSSARIO

p. 127

Informazioni sulle banche

B.1.5.1

BANCHE E SPORTELLI

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

	Marzo 1998	Totale		di cui:		Banche S.p.A.	
		Banche	Sportelli	Banche con raccolta a medio e a lungo termine		Banche	Sportelli
				Banche	Sportelli		
a.	TOTALE	940	25.391	34	118	232	18.228
b.	PIEMONTE	32	2.158	1	5	16	1.758
	Alessandria	2	248	-	-	2	225
	Asti	1	134	-	-	1	118
	Biella	2	112	-	-	2	97
	Cuneo	17	402	-	-	5	285
	Novara	1	179	-	-	-	93
	Torino	7	891	1	5	6	821
	Verbano-Cusio-Ossola	2	75	-	-	-	31
	Vercelli	-	117	-	-	-	88
c.	VALLE D'AOSTA	4	82	-	1	1	65
	Aosta	4	82	-	1	1	65
d.	LIGURIA	8	812	-	2	6	750
	Genova	4	442	-	2	4	414
	Imperia	1	99	-	-	-	90
	La Spezia	2	118	-	-	1	110
	Savona	1	153	-	-	1	136
e.	LOMBARDIA	168	4.903	4	13	43	2.968
	Bergamo	14	512	-	-	2	261
	Brescia	16	638	-	2	3	380
	Como	3	281	-	-	-	183
	Cremona	11	221	-	-	-	99
	Lecco	5	174	-	-	1	103
	Lodi	4	109	-	-	-	46
	Mantova	4	260	-	-	-	123
	Milano	101	1.998	4	11	35	1.352
	Pavia	2	257	-	-	-	192
	Sondrio	4	99	-	-	1	25
	Varese	4	354	-	-	1	204
f.	TRENTINO-ALTO ADIGE	141	845	2	4	8	266
	Bolzano	56	388	-	2	2	134
	Trento	85	457	2	2	6	132
g.	VENETO	66	2.603	1	10	9	1.491
	Belluno	2	147	-	-	1	113
	Padova	11	469	-	4	1	262
	Rovigo	7	140	-	-	-	79
	Treviso	13	485	-	2	2	265
	Venezia	6	375	-	2	1	252
	Verona	15	503	1	1	4	280
	Vicenza	12	484	-	1	-	240

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
66	4.383	581	2.672	6	29	55	79	5.708
2	301	14	97	-	1	-	1	650
-	23	-	-	-	-	-	-	90
-	13	-	3	-	-	-	-	61
-	15	-	-	-	-	-	-	38
-	32	12	85	-	-	-	-	146
1	86	-	-	-	-	-	-	59
-	60	1	8	-	1	-	1	184
1	43	1	1	-	-	-	-	27
-	29	-	-	-	-	-	-	45
-	6	3	10	-	1	-	-	33
-	6	3	10	-	1	-	-	33
-	58	2	3	-	1	-	-	130
-	27	-	-	-	1	-	-	50
-	8	1	1	-	-	-	-	22
-	6	1	2	-	-	-	-	25
-	17	-	-	-	-	-	-	33
15	1.440	61	437	2	4	47	54	1.105
1	169	11	81	-	-	-	1	172
2	145	11	113	-	-	-	-	175
-	68	3	30	-	-	-	-	96
2	71	9	51	-	-	-	-	87
1	56	3	15	-	-	-	-	62
1	36	3	27	-	-	-	-	43
1	115	3	22	-	-	-	-	69
4	506	13	83	2	4	47	53	177
-	56	2	9	-	-	-	-	96
2	72	1	2	-	-	-	-	37
1	146	2	4	-	-	-	-	91
2	76	130	502	-	-	1	1	301
1	63	52	190	-	-	1	1	113
1	13	78	312	-	-	-	-	188
6	751	49	356	-	2	2	3	551
-	21	1	13	-	-	-	-	59
1	126	9	79	-	1	-	1	101
-	21	7	40	-	-	-	-	46
2	143	9	77	-	-	-	-	95
-	82	4	39	-	1	1	1	43
1	178	9	44	-	-	1	1	96
2	180	10	64	-	-	-	-	111

B.1.5.1

BANCHE E SPORTELLI

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale	di cui:		Banche S.p.A.		
		Banche	Sportelli	Banche con raccolta a medio e a lungo termine		
				Banche	Sportelli	Banche
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA	31	740	2	3	9	442
Gorizia	8	83	-	-	2	51
Pordenone	3	157	-	-	-	94
Trieste	5	123	1	2	4	104
Udine	15	377	1	1	3	193
i. EMILIA ROMAGNA	65	2.510	2	10	24	1.788
Bologna	15	578	-	6	5	419
Ferrara	4	187	-	-	2	157
Forlì	12	257	-	-	2	172
Modena	7	339	1	1	4	195
Parma	3	258	1	1	3	212
Piacenza	2	167	-	1	-	104
Ravenna	8	255	-	-	4	219
Reggio Emilia	7	291	-	1	3	198
Rimini	7	178	-	-	1	112
l. MARCHE	28	794	1	5	9	682
Ancona	12	243	1	2	5	208
Ascoli Piceno	5	170	-	1	2	151
Macerata	3	161	-	1	-	143
Pesaro e Urbino	8	220	-	1	2	180
m. TOSCANA	57	1.862	3	11	18	1.526
Arezzo	5	173	-	1	-	114
Firenze	15	511	3	5	7	427
Grosseto	4	113	-	1	-	85
Livorno	2	157	-	-	1	141
Lucca	4	199	-	2	2	178
Massa Carrara	1	88	-	-	1	86
Pisa	8	211	-	1	4	184
Pistoia	8	129	-	-	1	94
Prato	2	105	-	-	1	92
Siena	8	176	-	1	1	125
n. UMBRIA	13	407	1	2	9	362
Perugia	10	308	1	2	7	272
Terni	3	99	-	-	2	90
o. LAZIO	77	1.939	13	17	28	1.573
Frosinone	6	151	-	-	1	110
Latina	4	131	-	-	-	89
Rieti	5	72	-	-	2	57
Roma	52	1.421	13	17	23	1.186
Viterbo	10	164	-	-	2	131
p. ABRUZZO	27	483	-	4	6	431
Chieti	7	128	-	-	2	120
L'Aquila	9	116	-	1	2	95
Pescara	4	112	-	2	1	99
Teramo	7	127	-	1	1	117

								Banche
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
3	171	19	126	-	1	-	-	172
-	9	6	23	-	-	-	-	20
1	42	2	21	-	-	-	-	38
-	12	1	6	-	1	-	-	5
2	108	10	76	-	-	-	-	109
6	481	35	237	-	2	-	2	327
-	81	10	74	-	2	-	2	58
1	17	1	13	-	-	-	-	26
1	32	9	53	-	-	-	-	30
2	141	1	3	-	-	-	-	47
-	42	-	4	-	-	-	-	46
1	58	1	5	-	-	-	-	40
-	6	4	30	-	-	-	-	18
-	78	4	15	-	-	-	-	45
1	26	5	40	-	-	-	-	17
-	19	19	92	-	1	-	-	210
-	5	7	29	-	1	-	-	47
-	1	3	18	-	-	-	-	56
-	1	3	17	-	-	-	-	49
-	12	6	28	-	-	-	-	58
3	158	36	174	-	2	-	2	276
2	47	3	12	-	-	-	-	38
-	39	8	41	-	2	-	2	44
-	12	4	16	-	-	-	-	28
-	10	1	6	-	-	-	-	20
-	9	2	12	-	-	-	-	29
-	2	-	-	-	-	-	-	15
1	14	3	13	-	-	-	-	38
-	8	7	27	-	-	-	-	22
-	5	1	8	-	-	-	-	6
-	12	7	39	-	-	-	-	36
-	17	4	27	-	1	-	-	85
-	11	3	24	-	1	-	-	53
-	6	1	3	-	-	-	-	32
7	222	33	126	4	4	5	14	270
2	27	3	14	-	-	-	-	65
2	36	2	6	-	-	-	-	30
-	9	3	6	-	-	-	-	34
2	140	18	77	4	4	5	14	84
1	10	7	23	-	-	-	-	57
-	3	21	48	-	1	-	-	175
-	-	5	8	-	-	-	-	53
-	1	7	19	-	1	-	-	47
-	2	3	11	-	-	-	-	30
-	-	6	10	-	-	-	-	45

B.1.5.1

BANCHE E SPORTELLI

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale	di cui:		Banche S.p.A.		
		Banche con raccolta a medio e a lungo termine		Banche	Sportelli	
		Banche	Sportelli			Banche
q. MOLISE	6	107	-	2	2	94
Campobasso	6	81	-	2	2	70
Isernia	-	26	-	-	-	24
r. CAMPANIA	65	1.356	1	6	11	1.091
Avellino	15	115	-	-	-	61
Benevento	7	78	-	-	1	43
Caserta	5	177	-	-	2	163
Napoli	9	691	1	5	6	629
Salerno	29	295	-	1	2	195
s. PUGLIA	35	1.130	1	3	7	824
Bari	19	480	1	3	3	357
Brindisi	2	101	-	-	-	79
Foggia	4	204	-	-	2	134
Lecce	6	213	-	-	2	159
Taranto	4	132	-	-	-	95
t. BASILICATA	18	212	-	2	5	169
Matera	5	74	-	-	1	61
Potenza	13	138	-	2	4	108
u. CALABRIA	37	443	-	2	4	359
Catanzaro	6	87	-	2	-	73
Cosenza	20	164	-	-	2	116
Crotone	5	36	-	-	1	25
Reggio Calabria	3	122	-	-	1	117
Vibo Valentia	3	34	-	-	-	28
v. SICILIA	58	1.615	1	6	14	1.202
Agrigento	6	173	-	-	1	122
Caltanissetta	9	87	-	-	-	58
Catania	9	326	-	2	5	242
Enna	2	62	-	-	-	48
Messina	3	223	-	1	1	173
Palermo	15	362	1	2	4	296
Ragusa	3	99	-	-	1	58
Siracusa	3	115	-	1	1	83
Trapani	8	168	-	-	1	122
z. SARDEGNA	4	390	1	10	3	387
Cagliari	1	188	1	6	1	187
Nuoro	-	42	-	1	-	42
Oristano	1	28	-	1	-	26
Sassari	2	132	-	2	2	132

Note:

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
-	2	4	10	-	1	-	-	45
-	2	4	8	-	1	-	-	32
-	-	-	2	-	-	-	-	13
6	151	48	112	-	1	-	1	348
2	35	13	19	-	-	-	-	57
-	19	6	16	-	-	-	-	42
-	8	3	6	-	-	-	-	69
3	58	-	2	-	1	-	1	85
1	31	26	69	-	-	-	-	95
7	232	21	72	-	1	-	1	234
4	82	12	39	-	1	-	1	47
-	15	2	7	-	-	-	-	20
1	63	1	7	-	-	-	-	56
1	42	3	12	-	-	-	-	84
1	30	3	7	-	-	-	-	27
-	9	13	33	-	1	-	-	92
-	4	4	9	-	-	-	-	26
-	5	9	24	-	1	-	-	66
2	5	31	78	-	1	-	-	203
-	-	6	13	-	1	-	-	39
2	5	16	43	-	-	-	-	77
-	-	4	11	-	-	-	-	20
-	-	2	5	-	-	-	-	48
-	-	3	6	-	-	-	-	19
7	281	37	130	-	2	-	-	347
-	23	5	28	-	-	-	-	41
-	10	9	19	-	-	-	-	21
2	71	2	13	-	-	-	-	58
-	2	2	12	-	-	-	-	19
-	41	2	9	-	-	-	-	75
1	37	10	27	-	2	-	-	78
1	40	1	1	-	-	-	-	12
1	28	1	4	-	-	-	-	19
2	29	5	17	-	-	-	-	24
-	-	1	2	-	1	-	-	154
-	-	-	-	-	1	-	-	64
-	-	-	-	-	-	-	-	23
-	-	1	2	-	-	-	-	11
-	-	-	-	-	-	-	-	56

Distribuzione per localizzazione delle apparecchiature e della clientela (province)

TDB10211

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Numeri in unità

	Numero apparecchiature		
	POS attivi		ATM attivi
	rete aziendale	rete interaziendale	
Dicembre 1997			
a. TOTALE	45.617	236.184	25.689
b. PIEMONTE	1.623	27.827	2.270
Alessandria	99	2.004	196
Asti	10	1.126	92
Biella	1	1.748	122
Cuneo	185	3.903	380
Novara	139	2.235	174
Torino	1.046	15.008	1.158
Verbano-Cusio-Ossola	19	256	64
Vercelli	124	1.547	84
c. VALLE D'AOSTA	78	1.627	90
Aosta	78	1.627	90
d. LIGURIA	861	7.696	785
Genova	647	3.237	415
Imperia	1	1.520	102
La Spezia	59	885	113
Savona	154	2.054	155
e. LOMBARDIA	5.133	51.569	5.361
Bergamo	181	4.292	490
Brescia	273	7.854	775
Como	70	3.593	316
Cremona	386	1.154	200
Lecco	20	450	103
Lodi	32	345	105
Mantova	701	1.085	251
Milano	2.879	25.166	2.364
Pavia	504	1.885	233
Sondrio	-	2.024	136
Varese	87	3.721	388
f. TRENTINO-ALTO ADIGE	879	14.218	936
Bolzano	787	8.857	452
Trento	92	5.361	484
g. VENETO	1.270	28.859	2.953
Belluno	1	1.499	137
Padova	122	5.090	509
Rovigo	9	921	132
Treviso	101	4.570	535
Venezia	565	5.604	442
Verona	327	6.191	586
Vicenza	145	4.984	612

Banche

Numero clienti

Home e corporate banking		Phone banking
per servizi alle famiglie	per servizi a enti e imprese	
65.555	254.472	1.012.559
10.478	32.710	30.638
895	2.218	3.596
638	1.696	2.584
490	1.245	1.434
1.292	3.044	1.983
606	1.947	2.077
5.867	20.797	17.105
206	481	690
484	1.282	1.169
763	976	640
763	976	640
2.789	7.820	14.980
1.503	5.279	8.255
570	1.038	1.131
86	510	1.931
630	993	3.663
16.071	70.493	93.583
1.303	7.232	5.203
1.463	6.444	7.297
856	8.136	8.493
299	1.192	1.840
400	1.990	2.012
240	806	1.147
572	2.317	8.011
8.911	34.136	46.877
937	2.309	3.628
122	1.061	812
968	4.870	8.263
3.588	8.281	156.748
3.285	6.589	154.763
303	1.692	1.985
12.848	36.123	35.701
1.145	1.916	565
783	8.222	2.598
216	924	2.720
1.408	6.621	8.760
1.390	3.861	10.157
5.484	7.389	8.309
2.422	7.190	2.592

Distribuzione per localizzazione delle apparecchiature e della clientela (province)

TDB10211

		Numero apparecchiature		
		POS attivi		ATM attivi
		rete aziendale	rete interaziendale	
h.	FRIULI-VENEZIA GIULIA	260	7.155	821
	Gorizia	-	866	92
	Pordenone	4	1.204	176
	Trieste	108	2.009	147
	Udine	148	3.076	406
i.	EMILIA ROMAGNA	3.150	20.147	2.728
	Bologna	503	5.170	642
	Ferrara	216	1.042	201
	Forlì	168	3.166	302
	Modena	281	3.107	373
	Parma	1.102	1.329	274
	Piacenza	527	828	170
	Ravenna	59	2.427	275
	Reggio Emilia	292	1.949	307
	Rimini	2	1.129	184
l.	MARCHE	559	6.433	781
	Ancona	128	2.643	251
	Ascoli Piceno	193	1.133	181
	Macerata	115	1.042	153
	Pesaro e Urbino	123	1.615	196
m.	TOSCANA	14.850	10.731	1.568
	Arezzo	895	360	150
	Firenze	6.081	3.620	575
	Grosseto	954	478	62
	Livorno	1.292	876	94
	Lucca	1.500	1.688	169
	Massa Carrara	297	531	71
	Pisa	1.654	1.332	182
	Pistoia	755	751	125
	Prato	203	209	47
	Siena	1.219	886	93
n.	UMBRIA	966	2.721	452
	Perugia	808	2.289	370
	Terni	158	432	82
o.	LAZIO	4.552	23.949	1.898
	Frosinone	25	1.052	129
	Latina	378	1.295	117
	Rieti	58	243	46
	Roma	3.893	20.667	1.494
	Viterbo	198	692	112
p.	ABRUZZO	669	2.778	1.138
	Chieti	25	763	116
	L'Aquila	386	384	821
	Pescara	213	1.009	115
	Teramo	45	622	86

Banche

Numero clienti

Home e corporate banking		Phone banking
per servizi alle famiglie	per servizi a enti e imprese	
1.631	5.798	110.009
173	332	26.001
489	1.833	34.704
482	1.632	4.028
487	2.001	45.276
5.421	24.524	280.276
2.572	7.541	36.750
174	648	1.152
262	1.596	2.329
676	4.821	34.073
313	2.350	66.164
470	1.192	4.481
331	1.517	11.618
449	3.526	122.935
174	1.333	774
1.247	4.670	10.122
788	2.229	5.013
180	967	1.601
110	704	2.065
169	770	1.443
4.474	18.404	70.696
276	1.691	865
1.558	7.050	8.150
288	698	1.567
265	1.150	15.492
416	1.678	2.035
116	561	617
315	1.375	37.005
313	1.013	612
295	1.684	1.514
632	1.504	2.839
552	2.445	53.869
474	2.030	46.185
78	415	7.684
2.409	19.266	39.601
65	789	841
191	1.288	1.161
23	120	1.547
2.056	16.605	35.424
74	464	628
538	2.171	4.688
387	573	1.059
22	329	1.174
90	734	1.944
39	535	511

Distribuzione per localizzazione delle apparecchiature e della clientela (province)

TDB10211

		Numero apparecchiature		
		POS attivi		ATM attivi
		rete aziendale	rete interaziendale	
q.	MOLISE	1	466	88
	Campobasso	1	424	65
	Isernia	-	42	23
r.	CAMPANIA	2.453	9.447	1.122
	Avellino	9	417	76
	Benevento	-	306	46
	Caserta	97	930	152
	Napoli	1.773	6.344	642
	Salerno	574	1.450	206
s.	PUGLIA	1.958	6.116	1.016
	Bari	1.524	2.973	428
	Brindisi	25	463	87
	Foggia	134	953	187
	Lecce	194	965	210
	Taranto	81	762	104
t.	BASILICATA	25	557	93
	Matera	14	195	31
	Potenza	11	362	62
u.	CALABRIA	692	2.595	209
	Catanzaro	209	661	57
	Cosenza	264	852	60
	Crotone	-	151	10
	Reggio Calabria	219	781	69
	Vibo Valentia	-	150	13
v.	SICILIA	2.992	7.523	978
	Agrigento	83	437	86
	Caltanissetta	69	196	37
	Catania	829	2.034	205
	Enna	43	161	18
	Messina	662	881	125
	Palermo	1.058	1.907	245
	Ragusa	52	685	85
	Siracusa	108	527	80
	Trapani	88	695	97
z.	SARDEGNA	2.646	3.364	381
	Cagliari	867	1.487	188
	Nuoro	232	347	37
	Oristano	187	172	24
	Sassari	1.360	1.358	132

Note:

Banche

Numero clienti

Home e corporate banking		Phone banking
per servizi alle famiglie	per servizi a enti e imprese	
73	412	481
71	346	372
2	66	109
921	6.486	20.137
25	166	621
7	84	241
63	523	1.591
730	4.608	14.567
96	1.105	3.117
767	4.665	14.958
395	2.612	6.709
63	372	1.025
99	622	2.128
138	566	2.507
72	493	2.589
42	229	815
13	98	214
29	131	601
102	956	6.056
37	367	1.844
23	190	2.048
1	8	398
39	375	1.706
2	16	60
574	6.382	18.030
50	385	939
31	305	194
45	1.219	4.887
63	252	157
141	979	2.619
117	1.973	5.641
44	360	615
17	399	1.591
66	510	1.387
267	1.661	50.531
154	1.093	19.443
8	44	6.291
1	57	3.522
104	467	21.275

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10014

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998

	Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
Cassa e altri valori in carico al cassiere	37.757	37.751	6
Rapporti attivi con Tesoro, Cassa DD.PP. e C.R. postali	3.825	3.816	9
Rapporti attivi con B.I.-U.I.C.	83.167	83.056	111
Rapporti attivi con banche	427.753	397.862	29.891
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancario	212.936	207.465	5.471
pronti contro termine	77.025	71.309	5.716
Rapporti attivi con clientela ordinaria:			
c/c attivi	331.338	330.765	573
pronti contro termine	50.590	48.676	1.914
prestiti personali	23.458	23.444	14
finanziamenti per anticipi: all'export	32.407	32.310	97
finanziamenti per anticipi: all'import	20.420	20.264	156
mutui	495.067	325.634	169.433
altri impieghi	308.728	274.970	33.758
sofferenze	123.758	107.151	16.607
effetti insoluti e al protesto propri	1.757	1.693	64
Valori mobiliari	476.723	461.651	15.072
<i>di cui:</i> non immobilizzati	422.900	409.688	13.212
Prestiti subordinati	5.135	4.832	303
Partecipazioni	83.374	74.149	9.225
Attività immobilizzate	83.515	80.360	3.155
<i>di cui:</i> immobili	52.924	50.298	2.625
Effetti, altri titoli di credito e documenti	181.557	172.487	9.070
Debitori diversi al netto partite in sospeso	206.444	195.747	10.697
Poste patrimoniali negative	2.863	964	1.899
Partite attive viaggianti o in sospeso	46.936	46.108	827
Voci residuali dell'attivo	848.710	820.091	28.619
TOTALE	3.875.283	3.543.784	331.499
IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI			
Crediti di firma rilasciati	214.066	188.131	25.935
Crediti di firma richiesti	12.866	12.866	..
Impegni e rischi	3.783.246	3.659.585	123.661
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	7.069	7.002	66
Rischio di portafoglio clientela	30.635	21.326	9.310
Margini passivi su linee di credito con clientela	863.288	795.838	67.450
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.997.805	2.946.869	50.936

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
22.203	6.547	9.006	34.767	2.990
2.253	455	1.117	3.186	639
54.209	13.625	15.333	72.912	10.256
223.424	55.193	149.135	399.369	28.383
117.504	24.794	70.637	201.199	11.737
41.071	9.239	26.715	73.814	3.212
180.889	58.508	91.942	302.358	28.980
30.562	4.828	15.200	48.421	2.169
14.158	3.040	6.260	20.552	2.907
22.296	5.813	4.297	31.817	590
13.019	3.716	3.686	19.583	837
289.379	107.339	98.349	445.176	49.891
196.986	45.022	66.720	285.587	23.140
73.442	27.400	22.916	94.824	28.934
1.165	197	394	1.244	513
198.402	79.019	199.302	421.083	55.640
172.513	74.365	176.022	377.727	45.173
4.152	294	690	5.052	83
63.043	11.423	8.908	79.849	3.525
48.010	14.873	20.633	74.092	9.424
32.166	8.790	11.968	47.299	5.624
100.253	40.118	41.187	172.159	9.398
129.143	27.936	49.365	186.547	19.897
104	2.251	508	2.313	550
29.258	7.349	10.328	39.610	7.326
214.913	31.888	601.909	823.580	25.131
1.911.262	546.835	1.417.186	3.564.081	311.202
155.561	22.347	36.158	204.321	9.746
9.016	384	3.466	12.620	245
1.588.428	203.133	1.991.685	3.725.509	57.738
2.475	227	4.367	7.059	9
12.606	10.122	7.908	26.854	3.781
527.699	138.976	196.613	809.989	53.299
1.824.834	495.888	677.083	2.860.449	137.356

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10024

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998

	Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
Rapporti con clientela ordinaria	1.156.049	1.130.114	25.936
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	134.241	134.240	1
depositi a risparmio vincolati	17.089	17.089	..
buoni fruttiferi e certificati di deposito	218.770	197.924	20.847
c/c passivi	615.160	613.098	2.063
c/c passivi vincolati	10.327	10.300	26
pronti contro termine	163.695	162.464	1.231
Rapporti passivi con B.I.-U.I.C.	30.413	26.252	4.161
Rapporti passivi con banche	602.663	515.036	87.627
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	329.789	318.285	11.504
pronti contro termine	52.905	52.475	429
Raccolta di mercato	443.848	311.438	132.410
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	417.095	287.115	129.979
Fondo T.F.R. personale	16.364	16.001	364
Fondo previdenza del personale	14.375	13.920	455
Fondo svalutazione valori mobiliari	175	155	20
Fondo svalutazione partecipazioni	1.057	1.028	29
Fondi ammortamento attività immobilizzate	32.386	31.289	1.097
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	13.034	12.294	740
Fondo svalutazione crediti	67.226	60.485	6.742
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	744	741	3
Fondi vari di svalutazione e per oneri	17.444	15.791	1.653
Fondo rischi su crediti	9.294	5.483	3.811
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	204.972	177.839	27.133
Creditori diversi al netto partite in sospeso	155.489	149.426	6.063
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	230.951	230.790	161
Partite passive viaggianti o in sospeso	37.840	37.021	819
Voci residuali del passivo	853.991	820.976	33.015
TOTALE	3.875.283	3.543.784	331.499

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
649.103	188.728	318.218	1.007.918	148.131
57.111	21.748	55.382	96.973	37.268
7.140	2.455	7.494	9.479	7.610
123.256	45.263	50.251	182.514	36.256
378.597	90.178	146.386	556.040	59.120
8.412	196	1.719	10.087	240
78.731	28.596	56.368	150.827	12.868
18.146	1.089	11.178	29.285	1.129
308.713	84.463	209.487	584.880	17.783
168.707	41.302	119.781	325.268	4.521
15.455	6.104	31.346	50.939	1.965
256.183	102.953	84.713	398.639	45.209
240.363	96.209	80.523	374.807	42.287
10.244	2.415	3.705	14.056	2.309
8.475	3.182	2.718	9.648	4.726
164	10	1	175	..
890	41	126	951	107
18.444	5.082	8.861	29.430	2.957
7.518	2.377	3.139	12.184	850
41.065	14.593	11.569	49.225	18.001
437	182	125	486	258
10.136	2.994	4.314	15.421	2.024
4.731	1.594	2.968	8.543	751
106.370	35.303	63.298	186.186	18.786
95.474	15.397	44.618	144.521	10.968
134.285	45.738	50.927	223.933	7.017
22.418	5.264	10.158	30.752	7.088
225.982	37.807	590.202	830.033	23.958
1.911.262	546.835	1.417.186	3.564.081	311.202

Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10032

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998		Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
a.	TOTALE	83.374	63.043	11.423	8.908	79.849	3.525
	Enti creditizi	52.133	39.386	7.570	5.176	49.777	2.355
	<i>di cui:</i> non residenti	5.892	5.656	108	128	5.837	56
	Enti finanziari	19.035	14.519	2.115	2.401	18.667	367
	<i>di cui:</i> non residenti	6.259	5.997	13	249	6.233	27
	Enti strumentali	1.494	589	466	438	1.402	92
	Imprese di assicurazione	3.463	2.808	327	329	3.453	10
	Imprese non finanziarie	7.250	5.741	944	565	6.550	700
	<i>di cui:</i> partecipazioni qualificate	2.272	2.008	182	82	2.135	137

Note:

Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

TDB10033

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire

	1997 dic.	1998 mar.
a. ATTIVO		
Cassa	-	22
Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere	-	74.856
Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali	-	134.632
<i>di cui:</i> con non residenti	-	92.223
pronti contro termine con istituzioni creditizie	-	11.563
Rapporti attivi con clientela ordinaria	-	81.818
<i>di cui:</i> con non residenti	-	71.778
pronti contro termine	-	10.437
Titoli e partecipazioni	-	78.983
<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati	-	36.624
Sofferenze	-	440
Voci residuali dell'attivo	-	55.665
TOTALE	-	426.416
b. PASSIVO		
Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere	-	56.237
Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali	-	202.656
<i>di cui:</i> con non residenti	-	159.424
pronti contro termine con istituzioni creditizie	-	13.537
Rapporti passivi con clientela ordinaria	-	96.261
<i>di cui:</i> con non residenti	-	72.781
pronti contro termine	-	10.980
Prestiti subordinati	-	6.442
Fondo di dotazione e riserve patrimoniali	-	3.040
Voci residuali del passivo	-	61.779
TOTALE	-	426.416
c. IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI		
Crediti di firma	-	23.267
Impegni e rischi	-	922.118
Rischio di portafoglio	-	1.080

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

Banche

TDB30260

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze e flussi in miliardi di lire

Marzo 1998

	Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
a. TOTALE	588.621	141.498	1,12	27.418	4.316
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	119.668	28.954	1,10	7.023	1.260
Piemonte	32.817	5.637	1,06	1.839	240
Valle d'Aosta	976	194	1,08	63	17
Liguria	16.151	3.205	1,09	874	84
Lombardia	69.724	19.918	1,12	4.247	919
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	75.975	16.959	1,09	4.133	612
Trentino-Alto Adige	3.884	878	1,16	296	44
Veneto	29.718	7.542	1,10	1.625	306
Friuli-Venezia Giulia	9.868	1.464	1,05	513	64
Emilia-Romagna	32.505	7.076	1,07	1.699	198
d. ITALIA CENTRALE	139.770	41.302	1,17	6.044	1.179
Marche	14.363	2.657	1,09	547	66
Toscana	43.012	7.275	1,08	2.171	278
Umbria	7.415	1.531	1,04	350	29
Lazio	74.980	29.839	1,21	2.976	805
e. ITALIA MERIDIONALE	149.604	33.772	1,14	6.433	717
Abruzzo	15.142	3.126	1,06	669	66
Molise	3.147	717	1,03	98	7
Campania	48.412	12.490	1,23	2.912	346
Puglia	47.824	11.118	1,12	1.766	218
Basilicata	8.538	1.865	1,05	195	13
Calabria	26.541	4.458	1,06	793	67
f. ITALIA INSULARE	103.604	20.511	1,05	3.785	549
Sicilia	85.687	17.398	1,04	3.122	476
Sardegna	17.917	3.113	1,11	663	73

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30270

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze e flussi in miliardi di lire
 Valori percentuali

Marzo 1998	Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
a. TOTALE	588.621	141.498	1,12	27.418	4.316
Amministrazioni pubbliche	67	787	1,16	2	..
Società finanziarie	1.553	7.738	1,61	47	158
Società non finanziarie	72.430	75.616	1,15	2.782	2.688
<i>di cui:</i> industria	21.495	21.736	1,13	680	594
edilizia	12.887	21.928	1,15	562	1.023
servizi	35.829	27.693	1,17	1.484	999
Famiglie produttrici	167.747	32.381	1,05	6.272	837
Famiglie consumatrici e altri	346.824	24.977	1,02	18.315	633

Note:

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB30254

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire
Valori percentuali

Dicembre 1997	Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi x100
		Sofferenze	Incagli	
a. INTERO SISTEMA	166.596	120.658	45.939	12,34
Banche con raccolta a breve termine	144.058	104.256	39.803	12,77
Banche con raccolta a medio e lungo termine	22.538	16.402	6.136	10,17
Banche maggiori e grandi	91.275	67.684	23.591	11,58
Banche medie	42.184	30.199	11.984	15,73
Banche piccole e minori	33.138	22.775	10.363	11,29
Banche con sede nel Centro-Nord	130.804	93.365	37.439	10,80
Banche con sede nel Mezzogiorno	35.792	27.293	8.499	25,72

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30256

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire
Valori percentuali

Dicembre 1997		Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi x100
			Sofferenze	Incagli	
a.	TOTALE	166.596	120.658	45.939	12,34
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	35.812	25.197	10.615	7,39
	Piemonte	6.689	4.941	1.748	5,94
	Valle d'Aosta	267	162	105	10,88
	Liguria	3.829	2.743	1.086	13,49
	Lombardia	25.027	17.351	7.676	7,34
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	22.016	15.281	6.735	8,05
	Trentino-Alto Adige	1.878	749	1.128	7,29
	Veneto	9.564	6.655	2.909	8,94
	Friuli-Venezia Giulia	1.778	1.408	370	7,05
	Emilia-Romagna	8.796	6.469	2.328	7,62
d.	ITALIA CENTRALE	49.577	34.299	15.278	13,36
	Marche	3.129	2.322	807	11,45
	Toscana	9.736	6.655	3.081	11,63
	Umbria	1.931	1.426	505	12,67
	Lazio	34.781	23.896	10.885	14,20
e.	ITALIA MERIDIONALE	35.537	26.882	8.655	23,95
	Abruzzo	3.452	2.709	743	18,89
	Molise	767	636	131	22,96
	Campania	12.129	9.018	3.111	19,55
	Puglia	11.989	8.815	3.174	28,46
	Basilicata	2.086	1.719	367	28,61
	Calabria	5.114	3.984	1.130	33,36
f.	ITALIA INSULARE	23.461	18.807	4.654	32,41
	Sicilia	19.195	16.038	3.157	36,69
	Sardegna	4.266	2.769	1.497	21,26

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30258

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire
Valori percentuali

Dicembre 1997

	Partite anomale	<i>di cui:</i>		Partite anomale Impieghi x100
		Sofferenze	Incagli	
a. TOTALE	166.596	120.658	45.939	12,34
Amministrazioni Pubbliche	860	628	232	0,72
Società finanziarie	6.836	4.565	2.271	4,00
Società non finanziarie	87.861	61.133	26.728	13,90
<i>di cui:</i> industria	23.601	17.939	5.662	8,05
edilizia	27.133	17.490	9.644	30,10
servizi	32.464	22.045	10.420	13,91
Famiglie produttrici	38.486	29.241	9.245	19,30
Famiglie consumatrici e altri	32.360	24.897	7.462	14,20

Note:

Informazioni sugli intermediari non bancari

Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

Marzo 1998

Società autorizzate

Società operative

a. ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

Negoziazione in conto proprio	79	78
Negoziazione in conto terzi	79	76
Collocamento con garanzia	43	41
Collocamento senza garanzia	119	111
Gestioni mobiliari individuali	114	108
Raccolta di ordini	90	86

b. NUMERO DELLE SIM

209

205

Note:

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40220

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

Marzo 1998		Autorizzati	Operativi
a.	TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI	811	639
	Azionari	379	283
	<i>di cui:</i> con vocazione estera	272	194
	Bilanciati	60	51
	<i>di cui:</i> con vocazione estera	25	17
	Obbligazionari	372	305
	<i>di cui:</i> con vocazione estera	166	125
b.	TOTALE COMPARTI DI SICAV	4	4
	Azionari	2	2
	<i>di cui:</i> con vocazione estera	1	1
	Bilanciati	-	-
	<i>di cui:</i> con vocazione estera	-	-
	Obbligazionari	2	2
	<i>di cui:</i> con vocazione estera	2	2
c.	NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO	59	55
d.	NUMERO DELLE SICAV	1	1

Note:

Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

	1997 dic.	1998 mar.
a. NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	-	214
Leasing	-	73
Factoring	-	42
Credito al consumo	-	17
Altre forme tecniche di finanziamento	-	31
Assunzione di partecipazioni	-	9
Emissione e/o gestione di carte di credito	-	7
Intermediazione in cambi e altre attività	-	35

Note:

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40240

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire

	1997 dic.	1998 mar.
a. ATTIVO		
Cassa e disponibilità	-	3
Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	-	19.735
Crediti verso clientela	-	245
Obbligazioni e altri titoli di debito	-	14.641
Azioni, quote e altri titoli di capitale	-	1.034
Opzioni e altri valori assimilati	-	692
Partecipazioni	-	167
Attivo immobilizzato	-	298
Voci residuali dell'attivo	-	2.814
TOTALE	-	39.628
b. PASSIVO		
Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	-	26.525
Debiti verso clientela	-	1.964
Debiti rappresentati da titoli	-	19
Opzioni e altri valori assimilati emessi	-	775
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	94
Fondi rischi	-	796
Passività subordinate	-	187
Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	-	2.532
Voci residuali del passivo	-	6.737
TOTALE	-	39.628

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire

	1997 dic.	1998 mar.
a. ATTIVO		
Cassa e altre disponibilità	-	72
Depositi e c/c attivi con banche	-	2.085
Crediti verso clientela	-	101.046
Sofferenze	-	2.141
Titoli di proprietà	-	4.253
Partecipazioni	-	1.911
<i>di cui:</i> detenute per attività di merchant banking	-	557
Immobilizzazioni materiali e immateriali	-	4.151
Voci residuali dell'attivo	-	6.822
TOTALE	-	122.481
b. PASSIVO		
Conti correnti passivi con banche	-	27.695
Finanziamenti passivi	-	65.290
Titoli emessi	-	6.538
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	-	1.713
Fondo rischi su crediti	-	750
Fondi per rischi finanziari generali	-	244
Prestiti subordinati	-	296
Capitale e riserve	-	8.497
Voci residuali del passivo	-	11.459
TOTALE	-	122.481
c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO		
Crediti di firma	-	5.195
Contratti derivati	-	20.851

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Informazioni sull'intermediazione creditizia

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	1.350.374	116.940	164.613
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	477.904	12.029	95.654
	Piemonte	108.432	3.008	16.846
	Valle d'Aosta	2.505	86	106
	Liguria	28.833	1.958	1.865
	Lombardia	338.134	6.977	76.837
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	277.014	9.328	15.333
	Trentino-Alto Adige	26.109	732	1.405
	Veneto	109.561	2.787	4.826
	Friuli-Venezia Giulia	25.009	1.400	1.532
	Emilia-Romagna	116.335	4.409	7.570
d.	ITALIA CENTRALE	370.766	85.115	36.863
	Marche	27.574	1.215	786
	Toscana	84.098	3.160	7.966
	Umbria	15.582	839	242
	Lazio	243.512	79.901	27.868
e.	ITALIA MERIDIONALE	151.330	7.635	15.645
	Abruzzo	18.682	564	192
	Molise	3.386	250	43
	Campania	63.777	1.931	14.491
	Puglia	42.506	3.230	722
	Basilicata	7.310	510	58
	Calabria	15.668	1.150	138
f.	ITALIA INSULARE	73.291	2.833	1.118
	Sicilia	52.920	2.438	502
	Sardegna	20.370	395	616

Note:

Banche

Società non finanziarie	<i>di cui:</i>			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
635.478	296.520	90.790	233.329	201.295	231.983
245.226	123.897	25.138	93.984	57.908	67.087
55.166	27.929	5.154	21.472	15.718	17.696
1.250	360	261	622	634	429
13.180	4.224	2.156	6.703	5.283	6.547
175.630	91.385	17.567	65.187	36.273	42.416
147.109	77.373	14.551	50.664	59.148	46.096
9.846	3.269	1.585	4.518	8.712	5.414
60.003	32.391	5.050	20.650	23.898	18.048
12.188	7.143	893	3.746	4.543	5.346
65.072	34.570	7.023	21.751	21.995	17.289
152.752	63.160	29.270	56.444	37.387	58.651
12.909	7.795	1.564	3.222	7.237	5.426
39.499	19.059	4.636	14.666	16.076	17.397
7.710	3.442	1.465	2.513	3.474	3.317
92.633	32.864	21.604	36.043	10.600	32.510
61.574	23.603	13.844	21.369	30.431	36.042
9.974	5.767	1.468	2.331	4.185	3.767
1.480	780	267	329	757	856
25.831	9.385	5.685	10.138	8.649	12.872
16.513	4.720	4.781	5.822	10.113	11.928
3.254	1.831	521	699	1.863	1.625
4.521	1.120	1.123	2.050	4.865	4.995
28.817	8.486	7.987	10.868	16.421	24.101
20.286	5.445	5.708	7.966	11.263	18.431
8.531	3.041	2.278	2.902	5.159	5.670

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10233

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998		Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
a.	TOTALE	1.350.374	1.128.366	222.008
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	477.904	410.202	67.703
	Piemonte	108.432	87.878	20.554
	Valle d'Aosta	2.505	1.932	574
	Liguria	28.833	26.566	2.266
	Lombardia	338.134	293.826	44.308
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	277.014	244.635	32.379
	Trentino-Alto Adige	26.109	22.557	3.552
	Veneto	109.561	96.008	13.553
	Friuli-Venezia Giulia	25.009	21.848	3.161
	Emilia-Romagna	116.335	104.222	12.113
d.	ITALIA CENTRALE	370.766	274.225	96.541
	Marche	27.574	23.133	4.440
	Toscana	84.098	73.570	10.529
	Umbria	15.582	12.609	2.973
	Lazio	243.512	164.913	78.599
e.	ITALIA MERIDIONALE	151.330	133.341	17.989
	Abruzzo	18.682	15.330	3.353
	Molise	3.386	2.826	560
	Campania	63.777	56.771	7.006
	Puglia	42.506	37.811	4.696
	Basilicata	7.310	6.135	1.175
	Calabria	15.668	14.468	1.200
f.	ITALIA INSULARE	73.291	65.900	7.390
	Sicilia	52.920	48.939	3.981
	Sardegna	20.370	16.961	3.409

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
793.786	258.346	298.242	1.211.537	138.836
298.422	98.236	81.246	470.165	7.739
72.541	17.808	18.084	106.665	1.768
1.550	587	369	2.429	77
14.971	9.099	4.763	28.328	505
209.360	70.742	58.031	332.744	5.390
113.204	73.074	90.736	274.234	2.779
2.817	811	22.480	26.084	24
43.589	40.943	25.029	108.981	580
9.761	3.974	11.273	24.445	564
57.036	27.346	31.953	114.724	1.611
242.018	53.812	74.937	354.481	16.286
8.973	6.637	11.963	27.161	413
41.077	17.016	26.005	82.876	1.222
6.233	1.447	7.903	15.069	513
185.734	28.712	29.066	229.375	14.137
91.999	21.232	38.099	83.338	67.992
8.825	1.921	7.936	12.049	6.633
2.079	276	1.032	2.320	1.066
48.199	5.130	10.448	35.685	28.092
22.610	7.023	12.873	23.344	19.162
3.003	1.138	3.169	2.798	4.512
7.283	5.743	2.642	7.142	8.526
48.064	11.986	13.240	29.254	44.037
39.465	2.090	11.364	19.819	33.101
8.598	9.896	1.876	9.435	10.935

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	836.773	303.134	206.257	190.138	92.005	45.239
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	36.759	7.782	11.006	7.431	6.508	4.032
	Prodotti energetici	29.386	7.819	1.142	17.126	787	2.513
	Minerali e metalli	15.330	10.076	2.740	1.440	832	242
	Minerali e prodotti non metallici	22.587	6.560	8.369	4.295	2.171	1.191
	Prodotti chimici	18.206	10.331	2.466	3.250	1.559	600
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	35.701	18.115	10.986	3.953	2.040	607
	Macchine agricole e industriali	32.933	14.478	12.679	4.134	1.327	315
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	7.705	4.481	1.909	738	480	97
	Materiale e forniture elettriche	24.425	12.508	5.944	4.167	1.481	326
	Mezzi di trasporto	15.972	6.257	2.746	2.721	3.889	360
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	39.805	10.329	15.142	5.605	6.261	2.468
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	48.803	19.147	12.899	12.133	4.117	507
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	18.402	7.822	3.720	5.596	928	337
	Prodotti in gomma e in plastica	13.462	6.577	3.600	1.896	1.070	320
	Altri prodotti industriali	26.065	7.235	10.034	6.092	2.009	695
	Edilizia e opere pubbliche	116.828	31.751	20.763	33.800	19.409	11.107
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	154.774	53.747	37.330	32.011	20.913	10.774
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	25.811	5.736	8.909	5.879	3.171	2.116
	Servizi dei trasporti interni	15.887	4.471	4.068	4.463	1.838	1.047
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	5.622	1.066	829	1.185	1.346	1.197
	Servizi connessi ai trasporti	8.488	3.386	1.581	2.408	570	543
	Servizi delle comunicazioni	7.660	7.102	84	391	55	28
	Altri servizi destinabili alla vendita	116.160	46.360	27.311	29.425	9.245	3.818

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998		Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	-	1.350.354	477.903	277.007	370.766	151.319	73.290
	Piemonte	81.088	95.072	87.647	1.863	3.899	1.291	366
	Valle d'Aosta	1.355	1.430	1.415	1	10	3	..
	Liguria	22.645	29.050	24.999	526	2.436	226	863
	Lombardia	297.782	382.596	314.229	19.058	35.306	10.300	3.702
	Trentino-Alto Adige	23.023	26.077	1.139	24.088	818	19	14
	Veneto	94.679	106.985	4.509	98.466	3.460	420	129
	Friuli-Venezia Giulia	19.609	22.505	720	20.738	966	66	15
	Emilia-Romagna	97.363	110.928	5.640	98.663	5.121	1.170	335
	Marche	23.622	27.455	301	836	25.384	920	15
	Toscana	71.827	83.037	3.913	1.229	76.254	1.335	306
	Umbria	12.641	14.755	425	199	13.995	127	8
	Lazio	183.296	247.754	28.905	10.396	190.443	13.732	4.279
	Abruzzo	12.580	14.022	149	57	989	12.816	11
	Molise	2.308	2.691	15	65	162	2.448	1
	Campania	49.519	54.496	1.463	151	2.454	50.084	343
	Puglia	35.135	40.918	650	292	2.888	37.051	37
	Basilicata	5.056	5.656	56	41	132	5.425	3
	Calabria	13.224	14.911	195	24	1.216	13.433	42
	Sicilia	46.532	51.121	643	124	3.553	265	46.535
	Sardegna	16.246	18.677	838	161	1.210	185	16.284

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	31.485	16.266	4.850	6.604	2.850	916
<i>di cui:</i> pro-soluto	12.466	6.227	1.600	3.000	1.325	314
pro-solvendo	19.019	10.039	3.250	3.604	1.525	602
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	42.084	19.085	10.755	9.014	2.274	957
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	23.461	7.970	3.113	4.699	4.279	3.399
Altri finanziamenti	10.653	5.327	1.278	2.520	910	618

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998

	Totale	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	31.485	1.730	497	27.301	1.422	537
<i>di cui:</i> pro-soluto	12.466	1.727	70	9.999	587	85
pro-solvendo	19.019	3	426	17.302	835	452
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	42.084	246	895	28.190	10.880	1.873
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	23.461					
Altri finanziamenti	10.653	3	2.709	4.193	1.093	2.655

Note:

La distribuzione per comparti di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	949.114	27.652	38.248
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	334.106	3.320	26.914
	Piemonte	82.892	842	5.315
	Valle d'Aosta	2.536	172	78
	Liguria	29.273	336	228
	Lombardia	219.405	1.970	21.294
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	199.857	3.988	2.605
	Trentino-Alto Adige	20.719	905	99
	Veneto	77.111	1.100	984
	Friuli-Venezia Giulia	21.422	1.200	436
	Emilia-Romagna	80.606	782	1.086
d.	ITALIA CENTRALE	205.341	12.555	7.610
	Marche	22.926	264	95
	Toscana	66.606	846	506
	Umbria	12.903	222	46
	Lazio	102.907	11.223	6.963
e.	ITALIA MERIDIONALE	143.192	4.037	492
	Abruzzo	15.200	364	34
	Molise	2.819	59	25
	Campania	58.548	1.802	365
	Puglia	43.797	768	52
	Basilicata	6.117	272	1
	Calabria	16.710	772	14
f.	ITALIA INSULARE	66.611	3.752	627
	Sicilia	48.127	1.410	565
	Sardegna	18.484	2.342	62

Note:

Banche

Società non finanziarie	<i>di cui:</i>			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
89.449	40.516	7.433	39.207	68.306	725.304
39.109	19.164	2.435	17.097	21.509	243.183
7.935	4.293	471	3.023	5.674	63.083
197	60	20	113	186	1.904
2.043	635	246	1.149	2.063	24.600
28.934	14.176	1.698	12.813	13.586	153.596
19.759	10.134	1.383	7.516	19.133	154.358
1.746	710	110	797	1.914	16.051
7.396	3.853	487	2.794	7.605	60.023
2.200	1.232	141	769	1.387	16.192
8.417	4.338	645	3.155	8.228	62.092
18.861	6.812	2.182	9.348	12.175	154.084
1.758	1.116	104	502	2.080	18.729
5.636	2.697	452	2.329	5.029	54.588
1.039	444	86	452	816	10.779
10.429	2.555	1.540	6.066	4.249	69.988
8.283	3.534	909	3.400	10.521	119.852
1.358	793	97	375	1.247	12.197
198	109	15	53	169	2.368
3.589	1.474	449	1.565	4.222	48.570
2.162	846	237	934	3.306	37.508
318	159	43	87	437	5.089
658	153	69	386	1.140	14.120
3.437	872	524	1.847	4.967	53.827
2.165	554	290	1.216	2.822	41.165
1.272	317	234	631	2.145	12.662

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10264

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998		Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
a.	TOTALE	949.114	926.208	22.906
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	334.106	321.000	13.106
	Piemonte	82.892	80.964	1.928
	Valle d'Aosta	2.536	2.502	34
	Liguria	29.273	29.052	220
	Lombardia	219.405	208.481	10.924
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	199.857	197.219	2.638
	Trentino-Alto Adige	20.719	20.550	169
	Veneto	77.111	75.666	1.444
	Friuli-Venezia Giulia	21.422	21.270	152
	Emilia-Romagna	80.606	79.732	873
d.	ITALIA CENTRALE	205.341	199.974	5.367
	Marche	22.926	22.579	348
	Toscana	66.606	66.135	470
	Umbria	12.903	12.703	200
	Lazio	102.907	98.557	4.350
e.	ITALIA MERIDIONALE	143.192	142.359	833
	Abruzzo	15.200	15.125	76
	Molise	2.819	2.815	5
	Campania	58.548	58.272	276
	Puglia	43.797	43.488	309
	Basilicata	6.117	6.087	31
	Calabria	16.710	16.574	136
f.	ITALIA INSULARE	66.611	65.650	962
	Sicilia	48.127	47.967	160
	Sardegna	18.484	17.683	802

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
544.768	156.159	248.187	817.015	132.099
222.436	55.572	56.098	330.756	3.350
61.651	6.578	14.662	82.493	398
2.096	39	402	2.534	2
14.736	8.094	6.442	29.062	210
143.953	40.861	34.591	216.666	2.740
77.578	47.740	74.539	199.196	661
1.440	153	19.126	20.714	4
30.288	27.885	18.938	76.832	279
7.543	1.968	11.911	21.290	132
38.307	17.733	24.565	80.359	246
119.548	28.254	57.539	199.417	5.924
5.646	6.773	10.507	22.726	200
32.318	14.152	20.135	66.229	376
4.046	526	8.331	12.755	148
77.537	6.802	18.567	97.708	5.199
84.598	14.473	44.121	63.856	79.335
4.705	157	10.338	5.216	9.985
1.567	13	1.239	1.273	1.547
46.512	1.691	10.345	33.018	25.530
22.457	5.328	16.012	17.215	26.582
1.688	1.111	3.318	818	5.300
7.669	6.173	2.868	6.317	10.392
40.604	10.120	15.887	23.784	42.828
32.959	959	14.209	16.872	31.255
7.645	9.161	1.678	6.912	11.572

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	157.755	60.618	38.893	31.036	18.804	8.404
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	13.020	3.017	5.127	1.822	1.804	1.250
	Prodotti energetici	3.010	1.556	471	565	282	136
	Minerali e metalli	1.493	865	237	170	157	63
	Minerali e prodotti non metallici	2.598	642	933	562	319	143
	Prodotti chimici	2.856	1.642	386	514	233	80
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	5.350	2.806	1.583	530	348	83
	Macchine agricole e industriali	6.838	3.325	2.532	646	293	42
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.385	762	316	174	106	27
	Materiale e forniture elettriche	4.626	2.524	873	761	387	82
	Mezzi di trasporto	2.224	838	649	465	215	57
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	4.850	1.625	1.415	590	890	330
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	6.937	2.411	1.546	2.146	776	59
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	3.109	1.577	604	626	201	101
	Prodotti in gomma e in plastica	2.042	971	487	293	264	27
	Altri prodotti industriali	4.033	1.327	1.242	897	462	105
	Edilizia e opere pubbliche	13.629	4.388	3.081	3.302	1.891	966
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	34.718	12.757	7.754	6.879	5.056	2.272
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	3.614	1.082	1.243	752	342	197
	Servizi dei trasporti interni	3.927	1.146	1.161	980	440	201
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	962	240	106	230	185	202
	Servizi connessi ai trasporti	2.349	977	484	546	195	147
	Servizi delle comunicazioni	575	347	27	161	21	18
	Altri servizi destinabili alla vendita	33.610	13.790	6.637	7.428	3.937	1.817

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998		Totale	Finanziarie	Banche
a.	LEASING	52.633	44.541	8.091
	Crediti impliciti nei contratti di leasing	49.138	42.187	6.950
	Crediti per canoni scaduti	876	771	105
	Sofferenze e incagli	2.619	1.583	1.036
b.	FACTORING	22.394	20.257	2.136
	Anticipi per crediti acquisiti	19.583	17.965	1.618
	Anticipi per crediti futuri	1.354	835	519
	Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo	3.391	3.391	-
	Sofferenze	1.457

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in miliardi di lire							
Marzo 1998		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre
a.	TOTALE	159.534	1.017	21.169	120.228	10.331	6.846
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	73.021	245	14.167	53.188	3.164	2.257
	Piemonte	14.106	60	1.568	11.332	701	445
	Valle d'Aosta	207	2	2	172	19	11
	Liguria	5.748	120	436	4.786	210	195
	Lombardia	52.960	62	12.160	36.897	2.234	1.606
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	37.007	147	2.452	27.325	4.550	2.533
	Trentino-Alto Adige	3.825	30	54	2.124	1.214	404
	Veneto	8.571	63	475	6.309	1.086	638
	Friuli-Venezia Giulia	4.545	23	250	3.885	240	147
	Emilia-Romagna	20.066	32	1.673	15.007	2.010	1.343
d.	ITALIA CENTRALE	36.025	523	4.006	28.894	1.293	1.309
	Marche	1.438	11	98	1.007	209	113
	Toscana	7.766	79	273	6.410	648	356
	Umbria	1.279	19	8	1.081	108	62
	Lazio	25.541	414	3.626	20.396	328	778
e.	ITALIA MERIDIONALE	9.396	70	331	7.435	970	589
	Abruzzo	1.124	2	38	652	140	292
	Molise	168	1	5	102	55	5
	Campania	5.071	12	230	4.355	327	146
	Puglia	2.321	51	34	1.808	327	101
	Basilicata	298	3	22	219	42	12
	Calabria	414	2	..	300	79	33
f.	ITALIA INSULARE	4.142	32	213	3.386	353	158
	Sicilia	2.810	15	56	2.400	228	111
	Sardegna	1.333	17	158	986	125	47

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998		Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	-	159.534	73.021	37.007	36.025	9.396	4.142
	Piemonte	10.738	12.624	11.430	443	537	127	87
	Valle d'Aosta	154	160	159	..	2	..	-
	Liguria	4.268	7.874	5.896	346	908	208	517
	Lombardia	48.601	59.309	51.916	2.681	3.187	518	1.007
	Trentino-Alto Adige	3.605	3.751	89	3.648	10	2	1
	Veneto	7.920	9.127	484	8.247	221	138	38
	Friuli-Venezia Giulia	3.566	3.721	83	3.625	7	5	1
	Emilia-Romagna	16.873	19.148	797	16.995	1.113	216	27
	Marche	1.304	1.568	37	138	1.365	27	2
	Toscana	6.622	7.393	334	61	6.918	65	15
	Umbria	959	1.026	27	4	992	3	-
	Lazio	19.178	22.576	1.476	784	19.420	748	148
	Abruzzo	675	851	4	..	138	708	..
	Molise	110	113	-	..	1	112	-
	Campania	3.975	4.950	128	16	745	4.004	57
	Puglia	1.878	1.990	53	4	15	1.913	5
	Basilicata	214	293	6	1	3	284	..
	Calabria	310	343	21	..	8	313	1
	Sicilia	1.470	1.932	40	7	409	6	1.470
	Sardegna	731	781	22	4	21	..	735

Note:

D.6.5.1

FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire

		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	608.759	15.043	49.507	9.806	62.044
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	183.471	3.130	17.024	2.384	19.903
	Piemonte	48.686	972	4.569	1.492	6.475
	Valle d'Aosta	1.274	106	112	85	286
	Liguria	15.673	397	1.000	177	1.540
	Lombardia	117.837	1.656	11.344	630	11.602
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	120.793	2.936	6.423	2.850	10.440
	Trentino-Alto Adige	11.922	592	756	791	1.154
	Veneto	46.751	824	2.718	790	4.891
	Friuli-Venezia Giulia	14.513	374	701	181	1.183
	Emilia-Romagna	47.606	1.146	2.248	1.089	3.211
d.	ITALIA CENTRALE	186.805	2.756	14.753	1.710	25.045
	Marche	13.221	555	729	506	788
	Toscana	36.562	796	2.922	585	3.566
	Umbria	7.919	314	693	172	661
	Lazio	129.103	1.092	10.408	448	20.030
e.	ITALIA MERIDIONALE	81.399	2.440	7.717	1.781	4.710
	Abruzzo	10.687	288	840	288	471
	Molise	1.762	76	155	47	86
	Campania	36.061	495	2.726	683	1.793
	Puglia	21.521	1.147	2.501	389	1.799
	Basilicata	3.889	143	284	208	239
	Calabria	7.477	292	1.211	168	322
f.	ITALIA INSULARE	36.288	3.780	3.589	1.079	1.946
	Sicilia	24.078	2.384	1.935	347	955
	Sardegna	12.210	1.396	1.654	732	990

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
35.758	107.808	3.091	79.622	2.685	36.062	12.656	194.679
11.091	36.464	111	29.935	334	11.963	2.646	48.485
3.569	10.079	46	7.401	158	2.478	1.027	10.420
86	146	7	84	32	136	13	181
537	2.902	25	3.485	14	1.182	165	4.251
6.900	23.338	33	18.964	130	8.167	1.442	33.633
8.644	25.381	869	17.950	965	7.461	2.722	34.152
592	1.623	397	1.238	226	596	281	3.677
3.247	9.651	63	7.563	262	2.542	918	13.283
876	4.439	281	1.814	197	595	317	3.555
3.929	9.669	128	7.335	281	3.729	1.206	13.636
5.605	32.561	121	19.106	349	10.191	2.539	72.068
1.000	2.242	4	1.629	110	1.081	533	4.044
1.707	5.540	42	6.525	157	3.891	951	9.880
725	1.502	26	1.131	24	360	212	2.098
2.173	23.277	49	9.820	58	4.859	844	56.046
7.966	9.498	72	8.387	457	4.444	2.225	31.702
1.889	2.591	9	1.176	29	689	522	1.896
345	168	2	170	34	88	65	525
2.417	3.646	22	3.115	109	1.801	546	18.709
1.793	1.993	33	3.009	145	1.213	555	6.944
985	599	3	294	35	148	184	766
537	500	2	623	105	504	352	2.861
2.448	3.904	1.918	4.245	579	2.004	2.523	8.273
1.618	3.190	796	3.481	189	1.317	1.613	6.252
830	713	1.122	764	390	687	910	2.021

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10430

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in miliardi di lire

		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
I trimestre 1998						
a.	TOTALE	49.329	291	3.378	418	3.319
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	17.283	71	1.308	100	1.202
	Piemonte	3.813	20	274	55	574
	Valle d'Aosta	123	2	11	..	2
	Liguria	1.626	14	115	5	86
	Lombardia	11.720	35	908	40	540
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	12.746	42	669	85	750
	Trentino-Alto Adige	1.354	17	101	30	67
	Veneto	5.709	14	319	15	252
	Friuli-Venezia Giulia	1.153	4	52	4	69
	Emilia-Romagna	4.529	8	197	36	362
d.	ITALIA CENTRALE	11.705	75	778	45	699
	Marche	1.176	3	72	8	85
	Toscana	3.118	55	180	16	286
	Umbria	786	6	64	3	74
	Lazio	6.624	12	463	19	254
e.	ITALIA MERIDIONALE	4.709	27	407	175	203
	Abruzzo	640	1	70	5	41
	Molise	134	1	8	2	7
	Campania	1.768	15	147	162	82
	Puglia	1.512	2	131	4	44
	Basilicata	168	1	8	1	9
	Calabria	486	6	42	2	21
f.	ITALIA INSULARE	2.883	75	217	13	465
	Sicilia	1.926	56	116	3	85
	Sardegna	957	19	101	10	380

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
2.563	9.028	119	6.343	116	2.310	1.228	20.218
1.015	3.205	1	2.061	11	795	275	7.238
525	741	1	437	3	107	98	979
5	17	..	9	-	2	3	72
42	222	..	408	1	103	38	592
443	2.226	..	1.208	7	582	136	5.595
721	2.128	35	1.911	47	567	239	5.552
41	185	14	125	19	41	42	673
317	1.031	2	1.097	8	209	76	2.369
68	167	13	146	6	53	27	546
295	745	6	543	14	263	94	1.964
301	2.565	5	1.390	6	611	276	4.953
121	236	..	157	3	98	33	360
80	515	..	392	2	216	181	1.196
33	153	5	111	1	51	22	265
67	1.661	..	730	1	246	40	3.132
370	644	2	645	20	205	169	1.842
60	70	-	77	3	41	37	235
12	19	1	18	1	13	14	40
140	270	1	234	4	64	34	615
99	212	..	230	5	51	45	689
20	14	-	26	2	8	16	62
40	59	..	59	5	28	24	200
153	485	74	335	33	132	269	632
116	454	44	280	18	82	205	467
37	32	31	55	14	50	63	166

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	39.125	6.615	32.510	6.986	4.112	2.874
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	11.790	1.177	10.613	1.258	764	494
	Piemonte	2.832	525	2.307	586	384	202
	Valle d'Aosta	238	113	124	85	82	3
	Liguria	1.093	107	986	122	82	40
	Lombardia	7.627	431	7.196	464	216	248
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	10.214	2.212	8.002	2.519	1.347	1.171
	Trentino-Alto Adige	839	224	614	195	130	65
	Veneto	3.514	660	2.854	847	441	406
	Friuli-Venezia Giulia	745	141	603	124	50	74
	Emilia-Romagna	5.116	1.186	3.930	1.353	727	626
d.	ITALIA CENTRALE	9.240	1.106	8.134	1.622	801	821
	Marche	1.173	146	1.027	98	61	37
	Toscana	4.048	553	3.495	994	452	542
	Umbria	460	130	330	121	80	41
	Lazio	3.559	277	3.283	409	208	200
e.	ITALIA MERIDIONALE	4.968	1.079	3.888	866	561	304
	Abruzzo	749	116	632	146	71	75
	Molise	124	41	83	34	26	8
	Campania	1.836	208	1.628	155	104	51
	Puglia	1.289	289	1.000	287	160	127
	Basilicata	282	140	142	77	63	15
	Calabria	687	285	402	166	138	28
f.	ITALIA INSULARE	2.913	1.041	1.872	722	638	85
	Sicilia	1.357	158	1.199	88	51	38
	Sardegna	1.556	883	673	634	587	47

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
4.155	1.504	2.651	27.983	999	26.984
1.183	252	932	9.348	161	9.188
468	92	376	1.778	49	1.729
12	3	9	140	29	111
56	22	34	915	3	912
647	135	512	6.515	80	6.435
1.404	495	909	6.292	370	5.922
105	46	59	539	49	490
532	132	400	2.135	87	2.048
99	49	50	522	43	479
668	269	399	3.096	191	2.905
572	173	398	7.047	131	6.915
77	23	54	998	62	936
250	62	188	2.804	40	2.764
80	42	37	259	8	251
165	46	119	2.986	22	2.964
743	454	288	3.359	64	3.296
82	32	50	521	14	507
16	12	4	74	3	71
144	81	62	1.538	22	1.515
239	110	129	763	19	744
95	77	17	110	1	110
168	142	26	353	4	349
254	129	124	1.937	274	1.663
164	103	61	1.104	4	1.100
89	26	63	833	270	563

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10470

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in miliardi di lire

I trimestre 1998		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	2.550	238	2.312	309	50	259
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	851	44	807	66	8	58
	Piemonte	169	12	156	35	2	33
	Valle d'Aosta	2	..	1	-
	Liguria	99	3	95	2	..	2
	Lombardia	582	28	554	28	5	23
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	705	90	615	126	28	98
	Trentino-Alto Adige	54	17	38	9	3	6
	Veneto	225	20	206	11	3	8
	Friuli-Venezia Giulia	60	8	51	3	..	3
	Emilia-Romagna	366	45	320	102	22	81
d.	ITALIA CENTRALE	603	23	580	89	6	83
	Marche	80	5	75	3	..	2
	Toscana	239	7	232	52	2	50
	Umbria	57	5	52	6	1	5
	Lazio	227	6	221	28	2	26
e.	ITALIA MERIDIONALE	217	42	175	15	1	13
	Abruzzo	32	4	28	7	..	7
	Molise	15	1	14	1	-	1
	Campania	70	9	60	2	1	1
	Puglia	60	11	49	3	..	3
	Basilicata	17	8	9
	Calabria	23	8	15	1	..	1
f.	ITALIA INSULARE	174	39	135	13	7	6
	Sicilia	94	15	78	1	..	1
	Sardegna	81	23	57	12	7	5

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
419	129	290	1.823	59	1.764
143	28	115	642	9	634
53	8	45	80	2	78
1	..	1	..	-	..
7	3	4	89	..	89
81	17	65	472	6	466
115	32	83	465	30	435
8	3	5	36	10	26
52	11	41	163	6	157
10	6	4	47	2	45
45	12	33	218	11	207
64	12	52	450	6	445
6	2	4	72	3	69
31	3	28	157	2	155
7	3	4	43	..	43
21	4	17	179	..	178
57	37	21	145	4	141
4	2	2	21	2	19
1	1	..	12	..	12
13	8	5	55	..	55
21	10	11	37	2	35
10	8	2	7	-	7
8	8	1	13	-	13
40	21	19	121	11	110
28	15	13	65	1	64
12	6	6	56	10	46

D.6.5.5

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze

TDB10440

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998

	Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
			Medie e piccole imprese	Altro	
a. TOTALE	83.916	9.373	14.172	3.406	318
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	20.566	699	5.900	2.183	272
Piemonte	7.489	636	2.089	772	38
Valle d'Aosta	355	-	33	..	-
Liguria	1.434	1	196	66	51
Lombardia	11.288	61	3.582	1.344	183
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	20.704	107	4.041	385	31
Trentino-Alto Adige	2.997	..	387	19	-
Veneto	6.781	60	1.564	127	1
Friuli-Venezia Giulia	2.474	2	423	92	12
Emilia-Romagna	8.452	44	1.667	146	18
d. ITALIA CENTRALE	13.352	1.331	2.374	417	14
Marche	2.780	116	842	11	-
Toscana	4.138	19	783	161	9
Umbria	1.549	9	302	1	-
Lazio	4.884	1.187	447	244	4
e. ITALIA MERIDIONALE	16.105	5.897	1.367	363	1
Abruzzo	3.213	1.398	344	172	-
Molise	652	288	44	8	-
Campania	4.733	1.808	334	94	1
Puglia	4.174	1.262	435	68	..
Basilicata	1.652	899	82	4	-
Calabria	1.681	241	128	18	-
f. ITALIA INSULARE	13.184	1.341	485	58	-
Sicilia	7.760	880	186	18	-
Sardegna	5.424	461	299	40	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						di cui:	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
2.528	9.059	18.455	5.818	1.002	14.632	5.153	4.120
305	1.547	3.014	1.686	549	3.812	600	449
121	690	1.037	698	467	756	185	173
1	152	48	22	-	73	26	26
49	141	250	160	6	440	73	71
134	564	1.679	805	76	2.542	316	179
674	2.697	4.341	2.208	197	4.177	1.846	1.390
198	398	1.362	133	11	371	118	114
165	826	1.063	1.074	18	1.207	675	353
135	211	677	204	22	447	247	200
175	1.263	1.238	797	146	2.152	806	722
304	1.466	2.985	943	108	2.731	680	535
51	237	553	513	17	366	74	58
95	634	885	281	88	1.016	167	69
17	189	354	94	-	457	127	122
141	407	1.194	55	2	892	312	286
290	1.475	2.180	304	82	2.976	1.169	1.014
98	130	285	76	8	500	203	153
9	88	75	7	..	50	82	70
75	302	413	77	11	1.160	457	396
58	443	1.162	96	17	526	108	100
15	190	78	17	31	241	94	78
35	322	166	31	15	499	225	217
954	1.874	5.935	677	66	936	858	730
518	1.145	3.279	185	63	671	816	708
436	729	2.657	492	3	265	43	22

D.6.5.6

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni

TDB10450

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in miliardi di lire

I trimestre 1998		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	6.179	662	1.430	75	10
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1.768	352	654	19	9
	Piemonte	889	350	304	1	7
	Valle d'Aosta	28	-	1	-	-
	Liguria	117	..	19	7	..
	Lombardia	734	2	331	11	1
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	1.557	11	369	24	1
	Trentino-Alto Adige	230	-	37	8	-
	Veneto	592	9	151	3	-
	Friuli-Venezia Giulia	165	..	26	9	-
	Emilia-Romagna	569	1	155	4	1
d.	ITALIA CENTRALE	954	24	239	12	..
	Marche	207	3	75	..	-
	Toscana	430	3	89	12	-
	Umbria	133	..	20	-	-
	Lazio	183	17	54
e.	ITALIA MERIDIONALE	1.130	214	127	16	-
	Abruzzo	170	12	30	12	-
	Molise	33	1	10	-	-
	Campania	490	101	37	..	-
	Puglia	225	70	27	4	-
	Basilicata	74	7	7	-	-
	Calabria	137	22	16	..	-
f.	ITALIA INSULARE	768	62	38	4	-
	Sicilia	578	55	23	..	-
	Sardegna	190	6	15	3	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						di cui:	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
129	455	388	610	45	1.141	1.235	1.027
12	59	50	174	14	286	140	120
2	24	17	71	6	67	39	34
..	1	1	3	-	4	18	17
2	20	1	19	..	31	17	17
8	13	30	81	7	184	66	51
33	87	84	235	11	355	346	310
11	17	33	12	..	66	47	42
5	17	16	95	1	136	160	143
7	8	18	23	2	41	32	25
10	45	17	106	8	113	108	99
20	51	80	87	1	185	254	165
3	17	2	51	-	18	38	27
12	13	56	23	1	116	106	32
-	10	10	8	-	20	65	62
6	12	12	5	..	32	45	43
10	60	18	48	14	269	356	309
7	7	..	13	2	25	62	45
..	9	2	1	-	8	3	1
1	17	8	12	..	181	134	114
1	12	1	14	..	27	70	65
-	9	1	2	11	9	28	26
1	8	5	5	..	19	59	57
54	198	156	66	6	46	139	123
23	179	99	27	6	35	131	119
31	19	57	39	..	11	9	5

Informazioni sull'intermediazione mobiliare

Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in miliardi di lire

I trimestre 1998		Totale	Banche	SIM
a.	TOTALE TITOLI	7.342.901	5.860.423	1.482.478
	Titoli di stato	6.319.348	5.308.787	1.010.561
	<i>di cui:</i> BOT	396.446	339.515	56.931
	CCT	1.422.226	1.217.903	204.322
	BTP	4.015.549	3.338.048	677.501
	Altri titoli di debito	454.828	378.634	76.193
	Titoli di capitale	554.834	159.688	395.146
	Altri valori mobiliari	13.892	13.314	578
b.	TOTALE STRUMENTI DERIVATI	2.138.580	1.273.788	864.792
	Futures	1.108.757	529.621	579.136
	<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	253.174	125.426	127.749
	su tassi d'interesse	434.608	315.035	119.573
	su indici di borsa	340.716	43.741	296.975
	Swaps e Forward rate agreements	573.006	470.600	102.406
	<i>di cui:</i> interest rate swaps	315.314	299.085	16.230
	currency swaps	55.056	31.037	24.020
	Forward rate agreements	116.500	106.502	9.998
	Opzioni su titoli	147.709	94.827	52.882
	<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	42.995	30.728	12.267
	su titoli di debito	38.397	37.132	1.265
	su titoli di capitale	65.491	26.285	39.206
	Opzioni su futures o indici di borsa	157.057	46.713	110.344
	<i>di cui:</i> su futures su titoli di stato italiano	37.468	15.925	21.543
	su indici di borsa o futures su indici di borsa	63.623	20.103	43.521
	Opzioni su valute	68.427	60.418	8.008
	Opzioni su tassi d'interesse	74.865	62.916	11.948
	Altri strumenti derivati	8.759	8.691	68

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
1998 gen.	1998 feb.	1998 mar.	1998 gen.	1998 feb.	1998 mar.
1.953.133	1.812.040	2.095.250	496.363	415.450	570.665
1.733.689	1.665.232	1.909.866	358.788	285.089	366.684
117.458	100.482	121.575	15.626	16.251	25.054
367.289	395.124	455.491	66.452	56.764	81.106
1.132.535	1.022.984	1.182.529	252.525	191.718	233.258
166.015	103.107	109.513	23.351	24.578	28.263
50.177	40.425	69.087	114.033	105.614	175.499
3.252	3.276	6.786	190	169	218
453.499	382.367	437.922	260.200	237.415	367.176
172.434	159.882	197.306	182.009	149.082	248.044
46.211	41.215	38.000	51.318	35.790	40.641
89.993	100.098	124.945	33.690	22.305	63.579
12.877	9.041	21.823	85.400	82.250	129.325
190.052	136.910	143.638	31.062	30.099	41.245
126.180	82.163	90.741	2.350	4.314	9.566
9.909	9.760	11.367	7.934	6.391	9.695
41.869	34.330	30.304	3.432	2.357	4.209
26.918	31.995	35.913	12.554	17.096	23.232
8.597	10.695	11.436	3.700	4.609	3.958
12.312	14.470	10.350	108	903	254
5.871	6.654	13.760	8.653	11.561	18.992
10.119	14.770	21.825	31.914	36.940	41.490
3.848	2.723	9.355	13.049	4.492	4.002
2.941	8.507	8.655	10.684	12.942	19.894
18.244	18.942	23.233	1.771	2.792	3.446
30.589	18.031	14.296	890	1.405	9.653
5.143	1.837	1.712	1	1	66

Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in miliardi di lire

I trimestre 1998

	Totale	Banche	SIM
Patrimonio gestito	432.377	296.672	135.705
Raccolta	86.693	59.106	27.587
Rimborsi	45.921	29.426	16.494
Raccolta netta	40.772	29.679	11.092

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520		Banche e Società di intermediazione mobiliare				
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze e flussi in miliardi di lire						
I trimestre 1998	Banche			SIM		
	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
a. TOTALE PORTAFOGLIO	101.761	95.385	281.064	79.882	78.015	128.487
Titoli di stato	77.104	73.985	153.809	25.077	23.533	51.978
<i>di cui:</i> BOT	6.527	4.702	7.049	2.712	2.334	2.443
CCT	17.092	24.585	51.114	3.839	6.064	9.855
BTP	41.106	33.184	64.049	15.469	11.838	34.063
Altri titoli di debito	10.329	10.810	30.709	7.261	5.486	21.331
<i>di cui:</i> in valuta	3.836	2.871	6.891	4.942	3.296	11.185
Titoli di capitale	9.154	8.466	16.340	12.151	12.218	19.015
<i>di cui:</i> in valuta	530	341	529	3.728	3.025	6.584
Parti di O.I.C.R.	3.929	1.478	79.049	16.920	6.680	35.681
Altri strumenti finanziari	1.245	646	1.158	18.472	30.098	482

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), é quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998		Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
a.	TOTALE PORTAFOGLIO	108.632	45.691	1.537	57.981	3.423
	Titoli di stato	41.559	23.089	1.173	15.229	2.068
	<i>di cui:</i> BOT	2.474	68	8	2.365	33
	CCT	8.797	3.933	502	3.725	637
	BTP	25.774	18.699	526	5.486	1.063
	Altri titoli di debito	17.413	11.681	100	5.352	280
	Titoli di capitale	16.300	9.420	91	6.516	273
	Parti di O.I.C.R.	32.984	1.222	172	30.789	801
	Altri strumenti finanziari	375	279	1	95	..

Note:

I dati non sono rappresentativi di tutte le SIM operative. I titoli azionari sono espressi al valore di mercato, i titoli di debito al valore nominale. Le operazioni effettuate dagli imprenditori con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

Patrimonio e raccolta netta

TDB40545

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in miliardi di lire

I trimestre 1998

	Totale	Azionari	Bilanciati	Obbligazionari
Patrimonio netto	503.915	129.285	36.603	338.027
Sottoscrizioni	174.422	43.969	12.027	118.425
Rimborsi	70.766	17.970	2.110	50.686
Raccolta netta	103.656	25.999	9.917	67.740
Proventi/utigli posti in distribuzione	37	-	-	37

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa

TDB40540

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in miliardi di lire

I trimestre 1998	Totale		
	Acquisti	Vendite	Consistenze a fine trimestre
a. TOTALE PORTAFOGLIO	499.063	397.594	464.196
Titoli di stato	369.566	326.426	239.591
<i>di cui:</i> BOT	19.197	14.309	20.521
CCT	121.941	118.800	45.067
BTP	158.334	129.563	101.248
Altri titoli di debito	59.878	29.792	88.321
<i>di cui:</i> in valuta	52.155	24.389	66.399
Titoli di capitale	68.904	40.646	135.087
<i>di cui:</i> in valuta	36.635	21.839	61.141
Altri valori mobiliari	716	731	1.198

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Azionari			Bilanciati			Obbligazionari		
Acquisti	Vendite	Consistenze a fine trimestre	Acquisti	Vendite	Consistenze a fine trimestre	Acquisti	Vendite	Consistenze a fine trimestre
104.067	78.889	122.820	42.496	33.366	34.173	352.500	285.340	307.204
43.504	42.428	5.411	27.947	24.522	9.674	298.114	259.476	224.506
439	385	232	269	240	305	18.489	13.683	19.984
20.940	20.707	1.959	12.787	12.301	2.317	88.213	85.792	40.791
12.774	12.223	1.920	11.068	8.756	5.095	134.493	108.584	94.233
2.259	1.910	2.560	4.615	2.945	5.484	53.004	24.936	80.277
1.992	1.705	1.927	4.219	2.714	4.534	45.944	19.970	59.938
57.805	34.022	114.023	9.845	5.815	18.811	1.254	809	2.253
31.804	18.981	54.519	4.547	2.745	6.198	284	114	424
498	529	826	89	84	203	129	118	169

Distribuzione per tipologia di strumenti

TDB40580

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in miliardi di lire

		SIM		
		1998 gen.	1998 feb.	1998 mar.
a.	TOTALE	164.164	157.261	184.574
b.	SU TITOLI DI DEBITO E TASSI D'INTERESSE			
	Futures	20.531	12.364	12.524
	Opzioni acquistate	19.559	17.462	21.920
	Opzioni emesse	20.249	18.904	21.774
	Interest rate swaps	47.554	51.076	57.726
	Forward rate agreements	5.467	5.096	7.150
c.	SU TITOLI DI CAPITALE			
	Futures	258	419	418
	Opzioni acquistate	3.643	5.067	8.607
	Opzioni emesse	3.235	4.466	11.037
d.	SU TASSI DI CAMBIO E ORO			
	Opzioni acquistate	7.076	7.052	7.055
	Opzioni emesse	7.110	7.063	7.106
	Currency swaps	11.422	10.604	11.752
	Domestic currency swaps	6.127	6.261	6.466
e.	ALTRI STRUMENTI DERIVATI	11.933	11.427	11.039

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Le "operazioni con scambio di capitale" sono valorizzate al prezzo convenuto, le "operazioni senza scambio di capitale" al valore nozionale di riferimento. Per le Sim le operazioni in strumenti derivati sull'oro sono incluse tra quelle residuali.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche

Unità operanti in Italia			Unità operanti all'estero		
1998 gen.	1998 feb.	1998 mar.	1998 gen.	1998 feb.	1998 mar.
2.177.105	2.060.233	2.204.229	836.831	923.049	920.697
180.544	256.482	294.820	92.560	112.716	100.597
79.570	86.983	131.973	23.960	62.509	51.636
114.156	139.406	159.258	31.475	85.780	54.283
1.211.480	1.041.187	1.100.244	465.303	479.522	500.512
350.840	291.698	254.416	169.699	157.018	155.973
5.384	4.491	6.328	-	-	-
18.699	21.995	23.206	42	42	42
13.329	11.529	17.031	42	42	42
35.182	35.312	38.214	120	196	305
47.830	49.149	44.429	105	213	265
53.226	52.828	61.306	53.524	24.920	56.699
42.000	41.627	42.810	-	-	-
24.862	27.546	30.193	-	89	342

Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in miliardi di lire

I trimestre 1998	Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
	Totale	Banche		SIM		
		con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
a. TOTALE	48.363	22.463	16.087	3.287	6.527	6.089
Titoli di stato	29.457	15.498	8.745	1.434	3.781	5.133
di cui: BOT	7.617	3.783	140	439	3.255	-
CCT	1.743	832	784	120	6	551
BTP	14.911	8.100	5.457	875	479	3.541
Altri titoli di debito	16.374	6.667	6.987	1.720	999	354
Titoli di capitale	493	282	75	132	4	602
Altri valori mobiliari	2.039	15	280	..	1.744	-

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.

Informazioni sulla clientela

TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in miliardi di lire

	Totale		Banche		Finanziarie	
	1997 dic.	1998 mar.	1997 dic.	1998 mar.	1997 dic.	1998 mar.
a. NUMERO AFFIDATI	-	1.444.933	1.396.962	1.422.219	-	81.218
<i>di cui:</i> cointestazioni	-	237.018	231.736	235.432	-	2.062
b. FINANZIAMENTI PER CASSA						
<i>accordato operativo</i>	-	1.670.479	1.583.869	1.606.241	-	64.238
<i>utilizzato</i>	-	1.121.734	1.067.692	1.067.754	-	53.980
<i>sconfinamento</i>	-	94.385	97.013	90.473	-	3.912
<i>marginie disponibile</i>	-	643.131	613.190	628.961	-	14.170
<i>di cui: operazioni autoliquidanti</i>						
<i>accordato operativo</i>	-	355.612	330.551	328.836	-	26.776
<i>utilizzato</i>	-	188.372	173.012	169.764	-	18.608
operazioni a scadenza						
<i>accordato operativo</i>	-	915.830	854.057	878.842	-	36.988
<i>utilizzato</i>	-	736.334	690.489	701.429	-	34.905
operazioni a revoca						
<i>accordato operativo</i>	-	399.038	399.261	398.564	-	474
<i>utilizzato</i>	-	197.027	204.191	196.560	-	467
c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA						
<i>accordato operativo</i>	-	203.218	208.034	203.180	-	38
<i>utilizzato</i>	-	159.258	167.137	158.970	-	288
d. SOFFERENZE	-	130.000	122.939	126.398	-	3.602
<i>di cui:</i> assistite da garanzia reale	-	34.426	32.587	34.137	-	289
assistite da garanzia personale	-	31.604	28.851	30.923	-	681
e. NUMERO GARANTI	-	853.291	793.878	819.584	-	50.331
<i>di cui:</i> cointestazioni	-	322.832	306.294	314.418	-	13.053
f. GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	-	448.477	415.104	427.873	-	20.604

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020							Banche
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in miliardi di lire							
Marzo 1998	di cui:		di cui:				
	Accordato	a breve termine	Utilizzato	a breve termine	in valuta	con garanzia reale	
a. TOTALE ITALIA	1.507.552	1.030.020	1.007.997	573.729	93.614	233.611	
Amministrazioni pubbliche	135.193	16.996	113.886	5.804	1.546	4.924	
Società finanziarie	273.079	230.665	168.600	132.612	11.422	9.671	
Società non finanziarie	895.897	654.227	566.406	350.165	70.095	150.091	
<i>di cui:</i> industria	489.295	374.331	277.729	175.446	42.017	56.172	
edilizia	89.313	49.513	72.925	38.534	4.804	31.680	
servizi	303.927	221.323	205.512	130.164	22.723	58.572	
Famiglie produttrici	148.403	102.224	111.047	65.927	6.775	38.816	
Famiglie consumatrici e altri	54.980	25.908	48.058	19.220	3.777	30.108	
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	652.305	497.732	388.231	251.897	41.970	85.134	
Amministrazioni pubbliche	16.493	4.294	11.603	429	11	1.189	
Società finanziarie	178.738	154.923	98.076	78.891	7.774	5.034	
Società non finanziarie	390.110	295.179	227.699	144.727	30.997	56.927	
<i>di cui:</i> industria	223.592	178.077	118.288	79.008	19.828	23.360	
edilizia	28.892	15.688	22.021	11.017	1.387	9.759	
servizi	135.316	99.763	85.678	53.621	9.676	23.310	
Famiglie produttrici	48.036	34.213	34.846	21.445	1.857	11.480	
Famiglie consumatrici e altri	18.927	9.124	16.007	6.405	1.331	10.503	
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	336.760	248.643	213.950	134.090	25.109	56.796	
Amministrazioni pubbliche	13.989	3.822	8.934	529	69	365	
Società finanziarie	26.590	22.655	17.101	13.819	1.162	882	
Società non finanziarie	229.093	177.758	137.083	91.172	19.670	35.945	
<i>di cui:</i> industria	132.710	107.041	74.099	50.554	13.299	16.215	
edilizia	18.502	12.424	12.423	7.755	914	4.471	
servizi	72.265	54.377	46.744	30.689	5.233	13.819	
Famiglie produttrici	52.397	36.419	38.458	22.832	2.977	12.737	
Famiglie consumatrici e altri	14.691	7.988	12.374	5.738	1.230	6.867	
d. ITALIA CENTRALE	363.008	186.607	284.595	119.544	19.256	55.427	
Amministrazioni pubbliche	92.772	5.637	83.849	3.302	1.444	3.021	
Società finanziarie	51.398	38.247	37.771	25.818	2.292	3.224	
Società non finanziarie	182.412	121.935	131.833	74.986	13.496	34.158	
<i>di cui:</i> industria	90.845	62.124	58.743	31.410	6.488	9.231	
edilizia	25.883	13.594	23.773	12.417	1.917	10.605	
servizi	63.153	44.602	47.122	29.876	4.986	13.610	
Famiglie produttrici	23.998	15.978	19.021	11.112	1.160	7.048	
Famiglie consumatrici e altri	12.426	4.810	12.122	4.326	864	7.976	

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020		Banche					
		<i>di cui:</i>		<i>di cui:</i>			
		Accordato	a breve termine	Utilizzato	a breve termine	in valuta	con garanzia reale
e.	ITALIA MERIDIONALE	111.941	73.976	89.273	53.472	5.071	23.152
	Amministrazioni pubbliche	8.325	1.860	7.277	1.046	20	173
	Società finanziarie	15.302	14.250	14.783	13.698	75	467
	Società non finanziarie	65.457	43.764	49.352	29.305	4.115	14.321
	<i>di cui:</i> industria	30.598	20.973	20.145	11.429	2.007	4.692
	edilizia	10.279	5.682	9.571	5.373	446	4.062
	servizi	22.645	15.862	17.990	11.550	1.563	4.911
	Famiglie produttrici	16.572	11.159	12.723	7.434	614	5.045
	Famiglie consumatrici e altri	6.285	2.942	5.138	1.988	248	3.145
f.	ITALIA INSULARE	43.538	23.062	31.947	14.727	2.208	13.102
	Amministrazioni pubbliche	3.614	1.382	2.222	497	2	176
	Società finanziarie	1.050	589	869	387	118	64
	Società non finanziarie	28.824	15.591	20.440	9.976	1.816	8.740
	<i>di cui:</i> industria	11.551	6.116	6.454	3.044	395	2.674
	edilizia	5.756	2.124	5.138	1.972	140	2.782
	servizi	10.548	6.720	7.977	4.428	1.265	2.923
	Famiglie produttrici	7.400	4.456	5.999	3.104	167	2.505
	Famiglie consumatrici e altri	2.650	1.044	2.417	763	104	1.617

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30115

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998

	da 150 a 250 mln	da 250 a 500 mln	da 500 mln a 1 mld	da 1 a 5 mld	da 5 a 10 mld	da 10 a 50 mld	oltre 50 mld
Numero affidati	262.596	167.697	111.585	118.779	17.172	13.372	2.709
Accordato operativo	48.387	57.713	77.058	245.514	118.546	266.259	750.405
Utilizzato	38.917	44.313	56.798	172.361	79.578	168.906	481.842
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	21.595	18.402	18.413	52.577	24.176	45.578	48.287
Margine disponibile	12.153	17.430	26.157	88.271	45.809	112.767	292.866
Sconfinamento	2.684	4.030	5.897	15.118	6.841	15.414	24.302

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30120

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998

	da 150 a 250 mln	da 250 a 500 mln	da 500 mln a 1 mld	da 1 a 5 mld	da 5 a 10 mld	da 10 a 50 mld	oltre 50 mld
Numero affidati	215.647	145.749	86.990	85.047	11.137	8.112	1.476
Accordato operativo	50.469	69.328	85.794	249.286	116.285	238.573	622.332
Utilizzato	40.648	50.773	60.788	174.130	76.842	157.528	433.556
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	22.152	20.032	20.230	56.544	24.046	44.514	42.822
Margine disponibile	13.324	23.522	30.925	92.255	47.687	98.416	214.840
Sconfinamento	3.503	4.968	5.919	17.099	8.244	17.371	26.064

Note:

Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30130

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998

	da 150 a 250 mln	da 250 a 500 mln	da 500 mln a 1 mld	da 1 a 5 mld	da 5 a 10 mld	da 10 a 50 mld	oltre 50 mld
a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in lire							
Accordato operativo	23.512	35.277	52.387	162.295	74.971	167.611	430.518
Utilizzato	13.875	21.671	31.624	94.000	40.135	82.297	208.530
<i>di cui:</i> assistito da garanzia reale	1.751	2.524	3.131	8.820	3.632	5.367	4.789
Sconfinamento	1.900	3.089	4.158	10.843	4.415	10.136	16.272
b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valuta							
Accordato operativo	471	1.118	2.155	10.898	7.316	20.722	36.337
Utilizzato	512	1.211	2.325	10.883	6.925	18.389	26.994
<i>di cui:</i> assistito da garanzia reale	84	203	352	1.582	899	2.063	1.996
Sconfinamento	101	230	442	1.732	1.018	2.716	3.435
c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in lire							
Accordato operativo	23.269	20.130	20.247	59.406	28.077	58.000	238.250
Utilizzato	23.164	20.031	19.880	55.241	25.357	51.566	208.830
<i>di cui:</i> assistito da garanzia reale	18.987	15.194	14.474	40.588	18.341	34.234	36.660
Sconfinamento	653	807	861	2.012	1.015	1.886	2.046
d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valuta							
Accordato operativo	844	687	703	2.588	1.745	5.275	15.271
Utilizzato	841	684	710	2.582	1.746	5.102	13.767
<i>di cui:</i> assistito da garanzia reale	797	603	555	1.912	1.293	3.522	4.313
Sconfinamento	9	11	24	81	60	74	164

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30140								Banche
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze in miliardi di lire								
Marzo 1998		da 150 a 250 mln	da 250 a 500 mln	da 500 mln a 1 mld	da 1 a 5 mld	da 5 a 10 mld	da 10 a 50 mld	oltre 50 mld
a.	TOTALE							
	Numero affidati	261.109	166.449	109.505	114.435	16.239	12.659	2.558
	Accordato operativo	48.096	57.213	75.492	235.187	112.109	251.608	720.377
	Utilizzato	38.392	43.597	54.539	162.706	74.163	157.354	458.122
b.	PIEMONTE							
	Numero affidati	23.096	13.741	8.834	9.257	1.313	992	236
	Accordato operativo	4.252	4.709	6.077	19.103	9.049	20.265	80.056
	Utilizzato	3.308	3.441	4.154	12.499	5.676	11.991	43.011
c.	VALLE D'AOSTA							
	Numero affidati	946	527	279	240	22	17	6
	Accordato operativo	175	179	196	447	158	289	970
	Utilizzato	144	140	145	313	119	206	666
d.	LIGURIA							
	Numero affidati	7.953	4.489	2.435	2.353	331	253	54
	Accordato operativo	1.462	1.521	1.673	4.705	2.314	4.914	12.083
	Utilizzato	1.201	1.202	1.237	3.363	1.566	3.110	7.116
e.	LOMBARDIA							
	Numero affidati	57.869	38.364	26.582	30.075	4.811	4.031	932
	Accordato operativo	10.654	13.256	18.385	62.781	33.285	81.367	255.808
	Utilizzato	8.272	9.568	12.507	41.088	20.771	47.247	139.485
f.	TRENTINO-ALTO ADIGE							
	Numero affidati	11.130	7.721	4.769	4.227	471	313	29
	Accordato operativo	2.068	2.632	3.258	8.301	3.178	5.899	3.521
	Utilizzato	1.558	1.965	2.379	5.822	2.180	3.731	1.784
g.	VENETO							
	Numero affidati	27.249	18.743	13.271	14.182	1.939	1.507	239
	Accordato operativo	5.041	6.481	9.162	28.982	13.454	29.434	35.296
	Utilizzato	3.989	4.946	6.757	19.848	8.881	17.929	18.675
h.	FRIULI-VENEZIA GIULIA							
	Numero affidati	5.744	3.714	2.556	2.638	366	293	52
	Accordato operativo	1.061	1.284	1.766	5.465	2.485	5.737	10.248
	Utilizzato	850	979	1.251	3.641	1.510	3.030	5.789
i.	EMILIA-ROMAGNA							
	Numero affidati	27.360	18.830	12.990	14.134	2.033	1.677	329
	Accordato operativo	5.041	6.483	8.972	29.136	14.033	33.876	52.157
	Utilizzato	3.752	4.561	5.902	18.178	8.368	19.612	32.283
l.	MARCHE							
	Numero affidati	7.612	5.186	3.575	3.608	478	324	39
	Accordato operativo	1.415	1.796	2.484	7.346	3.335	6.288	5.619
	Utilizzato	1.080	1.293	1.666	4.777	2.054	3.730	3.227
m.	TOSCANA							
	Numero affidati	21.615	12.969	8.480	8.747	1.248	811	130
	Accordato operativo	3.987	4.467	5.885	17.888	8.551	15.829	23.518
	Utilizzato	3.356	3.619	4.444	12.844	6.024	10.140	17.084

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30140		Banche						
		da 150 a 250 mln	da 250 a 500 mln	da 500 mln a 1 mld	da 1 a 5 mld	da 5 a 10 mld	da 10 a 50 mld	oltre 50 mld
n.	UMBRIA							
	Numero affidati	3.647	2.321	1.539	1.586	206	150	30
	Accordato operativo	673	799	1.069	3.241	1.452	2.775	3.022
	Utilizzato	554	638	807	2.411	1.011	1.925	2.000
o.	LAZIO							
	Numero affidati	22.540	12.251	7.099	7.242	1.025	954	284
	Accordato operativo	4.141	4.154	4.838	14.964	7.019	19.091	185.703
	Utilizzato	3.735	3.752	4.090	12.901	5.705	15.992	147.646
p.	ABRUZZO							
	Numero affidati	3.712	2.342	1.693	1.791	272	189	30
	Accordato operativo	681	809	1.172	3.742	1.827	3.926	4.198
	Utilizzato	524	605	842	2.619	1.254	2.627	2.386
q.	MOLISE							
	Numero affidati	664	445	285	270	35	33	7
	Accordato operativo	121	152	197	554	244	722	612
	Utilizzato	97	116	144	410	174	467	455
r.	CAMPANIA							
	Numero affidati	10.687	6.826	4.254	4.124	556	401	70
	Accordato operativo	1.957	2.321	2.915	8.444	3.823	7.802	24.892
	Utilizzato	1.607	1.857	2.447	6.538	2.715	6.009	21.172
s.	PUGLIA							
	Numero affidati	9.115	5.591	3.604	3.415	389	244	32
	Accordato operativo	1.662	1.930	2.461	6.953	2.689	4.598	7.199
	Utilizzato	1.336	1.531	1.935	5.127	2.071	3.330	5.956
t.	BASILICATA							
	Numero affidati	1.145	790	479	454	61	42	7
	Accordato operativo	210	274	329	908	429	841	1.900
	Utilizzato	171	224	249	695	268	611	1.568
u.	CALABRIA							
	Numero affidati	3.585	2.361	1.391	1.090	102	66	6
	Accordato operativo	652	811	961	2.143	696	1.154	1.152
	Utilizzato	546	635	729	1.684	555	880	1.052
v.	SICILIA							
	Numero affidati	10.744	6.372	3.773	3.441	384	224	29
	Accordato operativo	1.974	2.173	2.582	6.936	2.726	4.152	8.489
	Utilizzato	1.547	1.677	1.900	5.268	2.070	2.756	4.748
z.	SARDEGNA							
	Numero affidati	4.696	2.866	1.617	1.561	197	138	17
	Accordato operativo	868	983	1.111	3.148	1.361	2.650	3.935
	Utilizzato	766	848	955	2.680	1.192	2.030	2.019

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in miliardi di lire

a.	Marzo 1998	Totale		
		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento
	TOTALE	1.101.891	725.764	66.936
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	25.299	20.451	2.051
	Prodotti energetici	49.216	28.270	773
	Minerali, metalli ferrosi e non	24.937	15.359	1.111
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	32.810	20.781	1.512
	Prodotti chimici	38.137	18.344	1.415
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	54.762	34.039	2.499
	Macchine agricole e industriali	57.482	32.093	2.458
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	14.386	8.786	787
	Materiale e forniture elettriche	46.742	23.726	2.065
	Mezzi di trasporto	29.033	21.767	1.802
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	58.814	36.217	2.938
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	75.209	44.987	3.850
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	30.264	18.277	1.492
	Prodotti in gomma e plastica	24.816	14.647	883
	Altri prodotti industriali	33.820	22.014	2.201
	Edilizia e opere pubbliche	112.991	90.889	13.095
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	194.510	123.360	10.071
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	20.160	17.501	1.643
	Servizi dei trasporti interni	21.058	13.909	992
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	9.019	6.767	474
	Servizi connessi ai trasporti	11.269	8.032	661
	Servizi delle comunicazioni	16.170	10.023	569
	Altri servizi destinabili alla vendita	120.986	95.523	11.594

Note:

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche con raccolta a breve termine			Banche con raccolta a medio e a lungo termine			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento
931.950	573.674	60.099	112.338	103.768	3.375	57.579	48.299	3.455
22.097	17.379	1.935	3.056	2.966	109	144	105	6
35.040	16.088	636	13.220	11.323	9	956	859	128
21.008	11.973	1.038	2.543	2.416	32	1.386	970	41
26.146	14.714	1.391	5.594	5.122	96	1.070	944	24
33.034	13.798	1.335	3.713	3.500	39	1.390	1.045	41
45.788	26.054	2.258	4.168	3.987	102	4.807	3.998	139
46.665	22.869	2.245	7.243	6.408	112	3.574	2.816	101
11.050	5.848	524	1.158	1.149	24	2.178	1.789	238
38.583	16.808	1.716	4.840	4.395	33	3.319	2.523	316
21.323	13.847	830	4.405	4.173	37	3.304	3.747	934
50.858	29.011	2.626	5.930	5.669	194	2.026	1.537	118
66.763	37.350	3.674	4.588	4.498	74	3.854	3.134	101
24.421	12.764	1.265	3.282	3.315	143	2.561	2.198	84
20.233	10.597	830	2.607	2.496	27	1.975	1.554	26
30.117	18.578	2.027	2.487	2.323	61	1.215	1.113	113
98.096	77.945	11.903	11.364	10.241	987	3.528	2.702	205
174.491	106.297	9.470	10.232	9.483	280	9.780	7.571	317
17.349	14.780	1.467	2.465	2.388	143	345	333	32
17.307	10.364	931	1.905	1.850	15	1.845	1.693	46
6.953	4.828	431	1.068	1.037	16	999	902	27
9.043	5.923	599	1.571	1.518	43	655	591	18
11.572	5.764	502	3.133	2.760	8	1.465	1.499	59
104.015	80.093	10.465	11.766	10.752	789	5.204	4.677	340

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30150

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998

	da 150 a 250 mln	da 250 a 500 mln	da 500 mln a 1 mld	da 1 a 5 mld	da 5 a 10 mld	da 10 a 50 mld	oltre 50 mld
a. TOTALE							
Numero affidati	261.109	166.449	109.505	114.435	16.239	12.659	2.558
Accordato operativo	48.096	57.213	75.492	235.187	112.109	251.608	720.377
Utilizzato	38.392	43.597	54.539	162.706	74.163	157.354	458.122
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE							
Numero affidati	863	1.281	1.269	1.934	383	435	127
Accordato operativo	166	458	905	4.187	2.666	9.619	117.186
Utilizzato	112	329	685	2.747	1.773	4.933	102.956
c. SOCIETÀ FINANZIARIE							
Numero affidati	690	798	810	1.358	349	499	426
Accordato operativo	128	277	544	2.954	2.420	11.152	255.584
Utilizzato	84	205	465	2.438	1.889	7.815	154.557
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE							
Numero affidati	45.585	50.885	50.772	77.308	14.066	11.267	1.980
Accordato operativo	8.422	17.913	35.516	168.381	97.466	223.301	343.912
Utilizzato	5.968	13.218	25.109	114.048	63.535	138.791	198.389
<i>di cui: industria</i>							
Numero affidati	11.459	13.894	16.274	30.227	6.762	6.306	1.261
Accordato operativo	2.121	4.950	11.553	68.556	47.173	128.258	226.464
Utilizzato	1.395	3.322	7.431	41.819	27.741	72.537	122.273
<i>di cui: edilizia</i>							
Numero affidati	6.579	7.904	8.270	12.001	1.727	1.106	148
Accordato operativo	1.225	2.780	5.757	25.266	11.764	21.126	21.262
Utilizzato	984	2.288	4.643	19.679	8.996	16.955	17.040
<i>di cui: servizi</i>							
Numero affidati	26.397	27.817	25.044	33.313	5.249	3.663	545
Accordato operativo	4.863	9.737	17.382	70.642	36.239	70.357	94.100
Utilizzato	3.420	7.223	12.372	49.433	25.091	46.837	57.467
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI							
Numero affidati	107.144	78.334	47.382	29.873	1.218	307	3
Accordato operativo	19.864	27.130	32.528	52.773	8.135	4.722	329
Utilizzato	14.941	20.305	23.479	38.194	5.890	3.578	257
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI							
Numero affidati	106.827	35.151	9.272	3.962	223	151	22
Accordato operativo	19.515	11.435	5.999	6.891	1.421	2.813	3.366
Utilizzato	17.288	9.540	4.801	5.280	1.076	2.237	1.965

Note:

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Numero affidati	76	1.570	73.015	21.665	13.029	36.077	168.357	347.250
Sofferenze	677	4.800	65.477	19.070	18.923	23.620	30.721	24.253
di cui: assistite da garanzia reale	13	911	19.841	4.631	6.614	7.858	6.468	6.867
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Numero affidati	3	627	18.431	6.294	2.228	9.649	32.847	68.196
Sofferenze	65	2.054	14.579	5.455	2.726	6.086	5.130	4.332
di cui: assistite da garanzia reale	-	436	4.736	1.277	1.009	2.401	1.454	1.638
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Numero affidati	3	233	10.501	4.123	1.118	4.953	23.505	42.036
Sofferenze	..	325	8.721	3.372	1.874	2.943	3.763	2.703
di cui: assistite da garanzia reale	..	74	2.844	874	528	1.198	1.116	809
d. ITALIA CENTRALE								
Numero affidati	11	410	21.556	5.783	4.238	11.030	35.673	82.488
Sofferenze	7	1.621	19.920	4.681	6.223	7.607	6.664	7.014
di cui: assistite da garanzia reale	..	335	5.988	1.140	2.137	2.566	1.451	2.214
e. ITALIA MERIDIONALE								
Numero affidati	47	159	14.910	4.018	3.478	6.684	45.873	88.955
Sofferenze	32	621	14.003	3.859	5.235	4.028	9.136	5.756
di cui: assistite da garanzia reale	12	45	5.112	1.086	2.468	1.321	1.905	1.586
f. ITALIA INSULARE								
Numero affidati	12	141	7.617	1.447	1.967	3.761	30.459	65.575
Sofferenze	574	178	8.255	1.704	2.866	2.956	6.028	4.448
di cui: assistite da garanzia reale	-	20	1.160	253	473	371	541	620

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998

a. TOTALE	Numero affidati	Sofferenze	di cui:
			assistite da garanzia reale
	241.372	96.198	26.309
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	16.816	7.214	1.436
Prodotti energetici	276	145	45
Minerali, metalli ferrosi e non	747	763	192
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.732	2.145	625
Prodotti chimici	1.170	851	186
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.383	2.620	609
Macchine agricole e industriali	3.592	2.117	510
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.145	394	104
Materiale e forniture elettriche	3.083	1.466	274
Mezzi di trasporto	1.698	1.158	288
Prodotti alimentari e a base di tabacco	6.143	4.447	926
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	14.220	4.434	988
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	3.049	1.188	258
Prodotti in gomma e plastica	1.865	751	184
Altri prodotti industriali	8.691	2.522	604
Edilizia e opere pubbliche	34.591	25.023	7.987
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	81.047	18.867	3.570
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	14.016	4.065	1.413
Servizi dei trasporti interni	7.009	1.160	198
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	254	228	55
Servizi connessi ai trasporti	1.629	685	218
Servizi delle comunicazioni	195	36	3
Altri servizi destinabili alla vendita	30.021	13.922	5.635

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in miliardi di lire

I trimestre 1998	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	27.367	2.565	18.920	906
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	7.049	819	5.306	208
Piemonte	1.838	135	1.382	47
Valle d'Aosta	62	12	39	1
Liguria	872	62	544	19
Lombardia	4.277	610	3.341	142
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	4.157	339	2.896	147
Trentino-Alto Adige	305	25	196	10
Veneto	1.630	159	1.138	71
Friuli-Venezia Giulia	513	37	344	15
Emilia-Romagna	1.709	118	1.218	51
d. ITALIA CENTRALE	6.037	602	4.126	210
Marche	549	46	342	11
Toscana	2.164	171	1.639	45
Umbria	346	20	245	10
Lazio	2.978	365	1.900	144
e. ITALIA MERIDIONALE	6.332	373	4.038	255
Abruzzo	659	45	461	22
Molise	100	6	70	9
Campania	2.826	179	1.404	152
Puglia	1.765	90	1.210	45
Basilicata	197	9	116	4
Calabria	785	45	777	24
f. ITALIA INSULARE	3.792	432	2.554	86
Sicilia	3.148	390	1.992	76
Sardegna	644	42	562	10

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30250

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in miliardi di lire

I trimestre 1998	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	27.367	2.565	18.920	906
Amministrazioni pubbliche	3	..	2	1
Società finanziarie	48	22	40	22
Società non finanziarie	2.814	1.419	1.742	422
<i>di cui:</i> industria	680	249	513	71
edilizia	579	522	272	117
servizi	1.494	583	920	224
Famiglie produttrici	6.212	561	4.359	202
Famiglie consumatrici e altri	18.290	562	12.777	259

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	158.970	107.334	51.636
	<i>di cui: in valuta</i>	36.377	27.603	8.773
	Amministrazioni pubbliche	690	320	370
	Società finanziarie	17.461	5.938	11.523
	Società non finanziarie	122.004	91.192	30.811
	<i>di cui: industria</i>	61.729	45.487	16.242
	edilizia	24.030	20.585	3.445
	servizi	34.837	24.174	10.663
	Famiglie produttrici	7.440	5.135	2.305
	Famiglie consumatrici e altri	4.170	2.604	1.567
	Resto del mondo	7.204	2.144	5.061

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300		Banche		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in miliardi di lire				
Marzo 1998		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	151.765	105.190	46.576
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	68.300	47.301	21.000
	Piemonte	12.556	8.834	3.722
	Valle d'Aosta	189	106	83
	Liguria	5.301	4.532	770
	Lombardia	50.253	33.829	16.425
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	34.703	23.767	10.936
	Trentino-Alto Adige	3.206	2.524	682
	Veneto	7.898	5.562	2.336
	Friuli-Venezia Giulia	4.317	2.966	1.351
	Emilia-Romagna	19.283	12.716	6.567
d.	ITALIA CENTRALE	35.251	25.463	9.788
	Marche	1.272	750	521
	Toscana	7.376	4.952	2.424
	Umbria	1.148	714	434
	Lazio	25.456	19.047	6.409
e.	ITALIA MERIDIONALE	9.435	6.072	3.363
	Abruzzo	1.032	506	526
	Molise	126	93	32
	Campania	5.410	4.003	1.407
	Puglia	2.142	1.047	1.095
	Basilicata	308	192	116
	Calabria	417	231	186
f.	ITALIA INSULARE	4.076	2.586	1.489
	Sicilia	2.706	1.928	778
	Sardegna	1.370	658	712

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a. TOTALE		129.444	96.327	33.116
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca		1.891	1.220	672
Prodotti energetici		4.818	3.025	1.793
Minerali, metalli ferrosi e non		2.356	1.719	636
Minerali e prodotti a base minerale non metallici		2.247	1.160	1.086
Prodotti chimici		3.376	2.309	1.067
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto		5.677	4.667	1.010
Macchine agricole e industriali		11.531	9.790	1.740
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.		1.768	1.281	486
Materiale e forniture elettriche		8.053	6.158	1.895
Mezzi di trasporto		10.134	8.401	1.733
Prodotti alimentari e a base di tabacco		5.103	2.953	2.150
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento		3.682	2.323	1.358
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria		1.369	643	726
Prodotti in gomma e plastica		1.427	949	479
Altri prodotti industriali		1.967	1.212	754
Edilizia e opere pubbliche		25.216	21.389	3.827
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni		14.055	10.635	3.421
Servizi alberghieri e pubblici esercizi		1.380	961	419
Servizi dei trasporti interni		1.955	1.544	410
Servizi dei trasporti marittimi e aerei		825	639	187
Servizi connessi ai trasporti		1.461	1.059	403
Servizi delle comunicazioni		590	222	368
Altri servizi destinabili alla vendita		18.564	12.067	6.497

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE		35.102	33.311	810
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>		<i>28.962</i>	<i>28.023</i>	<i>579</i>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca		84	75	2
Prodotti energetici		471	438	40
Minerali, metalli ferrosi e non		517	475	3
Minerali e prodotti a base minerale non metallici		994	959	19
Prodotti chimici		770	720	16
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto		3.869	3.649	69
Macchine agricole e industriali		2.441	2.315	28
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.		443	436	9
Materiale e forniture elettriche		1.392	1.292	17
Mezzi di trasporto		601	549	12
Prodotti alimentari e a base di tabacco		726	692	61
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento		3.080	2.923	59
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria		2.034	1.884	32
Prodotti in gomma e plastica		1.606	1.433	23
Altri prodotti industriali		1.145	1.062	16
Edilizia e opere pubbliche		1.774	1.775	99
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni		4.693	4.458	88
Servizi alberghieri e pubblici esercizi		348	336	20
Servizi dei trasporti interni		1.568	1.525	25
Servizi dei trasporti marittimi e aerei		872	870	25
Servizi connessi ai trasporti		616	575	33
Servizi delle comunicazioni		953	956	3
Altri servizi destinabili alla vendita		4.102	3.913	110

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	TOTALE	36.384	34.590	855
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>29.984</i>	<i>29.041</i>	<i>618</i>
	Piemonte	4.523	4.335	66
	Valle d'Aosta	74	68	2
	Liguria	725	689	26
	Lombardia	12.842	12.155	230
	Trentino-Alto Adige	665	643	13
	Veneto	4.429	4.144	47
	Friuli-Venezia Giulia	900	822	8
	Emilia-Romagna	3.670	3.352	66
	Marche	953	900	22
	Toscana	2.660	2.582	51
	Umbria	240	236	8
	Lazio	2.691	2.743	170
	Abruzzo	311	277	11
	Molise	28	25	1
	Campania	749	708	43
	Puglia	310	275	22
	Basilicata	74	68	2
	Calabria	83	85	4
	Sicilia	307	348	58
	Sardegna	151	135	6

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
		pro solvendo	pro soluto		
a. TOTALE	30.601	19.929	10.672	25.504	17.417
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>28.168</i>	<i>17.572</i>	<i>10.596</i>	<i>23.241</i>	<i>16.073</i>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	94	84	10	86	46
Prodotti energetici	289	198	91	338	188
Minerali, metalli ferrosi e non	863	335	527	909	586
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	307	183	125	241	133
Prodotti chimici	797	433	363	600	342
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.827	1.130	698	1.518	880
Macchine agricole e industriali	1.508	1.037	471	1.371	717
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.726	405	1.320	1.793	1.376
Materiale e forniture elettriche	2.395	1.492	903	2.272	1.461
Mezzi di trasporto	5.405	3.309	2.096	2.476	3.010
Prodotti alimentari e a base di tabacco	1.404	1.033	371	1.423	941
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.191	888	303	1.201	598
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1.086	927	159	884	597
Prodotti in gomma e plastica	830	334	497	721	368
Altri prodotti industriali	438	331	107	538	464
Edilizia e opere pubbliche	2.210	2.096	115	2.053	1.263
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	4.652	3.048	1.604	4.339	2.458
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	97	94	3	68	48
Servizi dei trasporti interni	338	287	52	347	207
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	220	94	126	197	155
Servizi connessi ai trasporti	308	238	70	198	145
Servizi delle comunicazioni	288	109	179	146	125
Altri servizi destinabili alla vendita	2.329	1.846	484	1.784	1.310

Note:

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
		pro solvendo	pro soluto		
a. TOTALE	32.320	21.086	11.234	27.955	18.963
<i>di cui:</i> operazioni effettuate da intermediari finanziari	29.716	18.578	11.138	25.122	17.182
Piemonte	6.839	4.297	2.542	3.003	2.702
Valle d'Aosta	24	17	7	50	17
Liguria	1.160	843	317	1.264	824
Lombardia	8.848	5.549	3.299	8.402	5.318
Trentino-Alto Adige	199	59	140	149	81
Veneto	1.591	1.139	451	1.568	796
Friuli-Venezia Giulia	983	327	656	977	782
Emilia-Romagna	2.504	1.890	614	2.483	1.390
Marche	447	298	149	432	217
Toscana	1.421	1.025	396	1.495	778
Umbria	312	258	54	412	322
Lazio	4.758	2.932	1.826	4.900	4.000
Abruzzo	215	153	63	226	120
Molise	92	37	55	50	36
Campania	1.334	977	357	1.072	735
Puglia	581	476	105	485	301
Basilicata	133	63	70	66	44
Calabria	110	91	18	112	60
Sicilia	641	544	96	628	371
Sardegna	126	108	19	184	69

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998	Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati	
	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato
a. TOTALE	1.507.552	1.007.997	205.428	148.761	274.269	195.029
Piemonte	143.999	84.798	51.282	27.641	62.660	33.749
Valle d'Aosta	2.437	1.768	1.227	857	1.440	1.007
Liguria	28.859	19.137	9.480	5.298	11.875	6.952
Lombardia	477.010	282.528	74.202	40.665	114.886	65.327
Trentino-Alto Adige	29.199	19.730	2.975	1.512	4.438	2.335
Veneto	128.655	82.779	13.341	6.287	20.274	10.108
Friuli-Venezia Giulia	28.229	17.354	8.037	4.459	10.146	5.730
Emilia-Romagna	150.677	94.088	21.090	15.346	28.496	19.129
Marche	28.521	18.198	4.499	2.593	6.144	3.552
Toscana	80.735	58.570	13.895	10.340	18.009	13.308
Umbria	13.152	9.571	2.484	1.670	3.763	2.530
Lazio	240.600	198.256	136.125	111.807	157.212	125.885
Abruzzo	16.470	11.164	3.649	1.999	5.038	2.938
Molise	2.620	1.916	1.048	713	1.420	984
Campania	52.484	43.481	20.797	18.448	23.759	20.451
Puglia	27.750	22.146	6.512	5.320	7.910	6.486
Basilicata	4.936	3.921	2.324	1.911	2.751	2.188
Calabria	7.682	6.646	1.572	1.344	2.065	1.746
Sicilia	29.342	20.984	7.971	4.383	9.312	5.213
Sardegna	14.196	10.963	4.074	2.109	5.062	2.771

Note:

Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30340

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998	Totale	Banche				
		Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
a. TOTALE						
accordato operativo	1.507.552	531.107	378.984	268.899	197.831	130.718
utilizzato	1.007.997	350.255	251.840	194.386	124.543	86.961
b. PRIMI 10 AFFIDATI						
accordato operativo	167.717	68.472	79.244	17.173	10.499	4.713
utilizzato	123.197	51.353	62.753	14.485	9.064	4.262
c. PRIMI 20 AFFIDATI						
accordato operativo	201.911	93.516	91.868	24.065	15.655	7.299
utilizzato	151.049	66.201	73.182	20.292	12.896	5.922
d. PRIMI 50 AFFIDATI						
accordato operativo	270.307	119.292	113.730	33.929	26.506	11.189
utilizzato	200.013	86.570	91.257	28.624	19.445	8.894
e. PRIMI 100 AFFIDATI						
accordato operativo	336.590	144.290	135.937	43.746	38.171	14.085
utilizzato	245.211	102.939	107.690	36.621	24.980	11.302

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in miliardi di lire
 Valori percentuali

Marzo 1998		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale utilizzato
a.	TOTALE	750.532	50,27	56,34	72,47	79,89	1.007.997
	Amministrazioni pubbliche	5.564	84,68	88,04	93,79	95,80	113.886
	Società finanziarie	4.665	41,29	56,09	87,21	93,96	168.600
	Società non finanziarie	245.989	32,47	39,72	61,31	72,15	566.406
	<i>di cui:</i> industria	82.458	33,94	41,15	63,00	73,94	277.729
	edilizia	37.759	27,38	34,67	56,06	67,19	72.925
	servizi	119.819	31,07	37,98	59,04	70,04	205.512
	Famiglie produttrici	285.179	9,17	13,53	31,78	44,46	111.047
	Famiglie consumatrici e altri	209.135	16,42	20,09	33,22	42,28	48.058

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in miliardi di lire
 Valori percentuali

Marzo 1998		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	590.268	34,34	42,58	64,95	75,61	125.929
	Piemonte	32.912	30,57	38,56	61,05	72,73	5.278
	Valle d'Aosta	979	27,72	36,87	59,75	72,56	179
	Liguria	16.204	37,42	45,51	67,35	77,67	2.934
	Lombardia	70.009	39,17	47,65	69,51	79,19	17.769
	Trentino-Alto Adige	3.937	28,17	36,79	60,47	73,32	754
	Veneto	29.829	30,81	39,93	64,31	75,54	6.808
	Friuli-Venezia Giulia	9.897	21,84	30,10	56,30	69,77	1.383
	Emilia-Romagna	32.615	35,99	44,85	67,11	77,48	6.567
	Toscana	14.400	25,46	32,59	55,71	68,28	2.428
	Umbria	43.107	23,38	31,07	55,27	68,49	6.706
	Marche	7.439	27,44	35,48	59,11	71,02	1.462
	Lazio	75.192	38,65	47,03	68,46	78,11	24.630
	Abruzzo	15.182	27,70	36,62	61,25	73,14	2.926
	Molise	3.153	23,01	32,93	59,54	72,15	693
	Campania	48.543	36,05	44,61	66,79	77,02	10.133
	Puglia	47.913	35,94	44,21	66,10	76,08	9.856
	Basilicata	8.560	25,66	33,91	58,60	70,42	1.769
	Calabria	26.593	22,08	29,82	54,62	67,29	4.170
	Sicilia	85.828	32,22	39,99	63,08	74,15	16.683
	Sardegna	17.976	30,72	38,64	60,36	71,42	2.800

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in miliardi di lire
 Valori percentuali

Marzo 1998		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	590.268	34,34	42,58	64,95	75,61	125.929
	Amministrazioni pubbliche	76	68,98	68,98	95,37	97,40	677
	Società finanziarie	1.570	25,19	38,31	73,37	84,04	4.800
	Società non finanziarie	73.015	25,87	34,48	60,62	73,52	65.477
	<i>di cui:</i> industria	21.665	22,37	31,21	57,86	71,49	19.070
	edilizia	13.029	24,60	33,42	59,38	72,21	18.923
	servizi	36.077	26,13	34,92	60,79	73,19	23.620
	Famiglie produttrici	168.357	15,20	21,28	44,02	58,04	30.721
	Famiglie consumatrici e altri	347.250	15,50	21,42	44,83	60,11	24.253

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30440

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità

Marzo 1998		Totale	da 150 a 250 mln	da 250 a 500 mln	da 500 mln a 1 mld	da 1 a 5 mld	da 5 a 10 mld	da 10 a 50 mld	oltre 50 mld
a.	TOTALE	682.954	261.109	166.449	109.505	114.435	16.239	12.659	2.558
	<i>di cui:</i> monoaffidati	445.694	257.653	123.043	40.522	21.705	1.603	996	172
	2 affidamenti	114.369	3.254	41.198	42.959	24.414	1.612	835	97
	3 o 4 affidamenti	75.447	200	2.193	25.442	42.305	3.439	1.689	179
	oltre 4 affidamenti	47.444	2	15	582	26.011	9.585	9.139	2.110
b.	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.292	863	1.281	1.269	1.934	383	435	127
	<i>di cui:</i> monoaffidati	3.512	859	1.107	733	589	69	138	17
	2 affidamenti	1.470	4	172	456	681	87	61	9
	3 o 4 affidamenti	953	-	2	80	598	158	103	12
	oltre 4 affidamenti	357	-	-	-	66	69	133	89
c.	SOCIETÀ FINANZIARIE	4.930	690	798	810	1.358	349	499	426
	<i>di cui:</i> monoaffidati	2.690	668	655	520	580	98	107	62
	2 affidamenti	861	19	133	206	325	74	76	28
	3 o 4 affidamenti	680	3	10	79	325	93	119	51
	oltre 4 affidamenti	699	-	-	5	128	84	197	285
d.	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	251.863	45.585	50.885	50.772	77.308	14.066	11.267	1.980
	<i>di cui:</i> monoaffidati	113.218	44.894	34.681	17.991	13.671	1.235	664	82
	2 affidamenti	52.832	672	15.352	19.506	15.320	1.266	657	59
	3 o 4 affidamenti	46.170	19	849	12.911	28.032	2.861	1.386	112
	oltre 4 affidamenti	39.643	-	3	364	20.285	8.704	8.560	1.727
e.	FAMIGLIE PRODUTTRICI	264.261	107.144	78.334	47.382	29.873	1.218	307	3
	<i>di cui:</i> monoaffidati	181.206	105.633	55.614	15.234	4.622	82	20	1
	2 affidamenti	50.798	1.442	21.679	20.363	7.156	139	19	-
	3 o 4 affidamenti	25.707	68	1.036	11.592	12.678	287	46	-
	oltre 4 affidamenti	6.550	1	5	193	5.417	710	222	2
f.	FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI	155.608	106.827	35.151	9.272	3.962	223	151	22
	<i>di cui:</i> monoaffidati	145.068	105.599	30.986	6.044	2.243	119	67	10
	2 affidamenti	8.408	1.117	3.862	2.428	932	46	22	1
	3 o 4 affidamenti	1.937	110	296	780	672	40	35	4
	oltre 4 affidamenti	195	1	7	20	115	18	27	7

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in miliardi di lire

Marzo 1998	Totale			Monoaffidati		
	accordato	utilizzato	numero affidati	accordato	utilizzato	numero affidati
a. TOTALE	1.507.552	1.007.997	822.181	227.105	181.433	576.722
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	652.305	388.231	279.707	83.951	59.612	192.795
Piemonte	143.999	84.798	66.038	18.659	12.925	46.758
Valle d'Aosta	2.437	1.768	2.437	520	407	1.905
Liguria	28.859	19.137	21.034	5.595	4.447	15.868
Lombardia	477.010	282.528	190.198	59.177	41.833	128.264
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	336.760	213.950	240.252	52.618	40.589	164.816
Trentino-Alto Adige	29.199	19.730	34.191	9.439	7.026	27.039
Veneto	128.655	82.779	92.536	18.932	15.572	61.655
Friuli-Venezia Giulia	28.229	17.354	18.689	3.420	2.718	12.566
Emilia-Romagna	150.677	94.088	94.836	20.827	15.272	63.556
d. ITALIA CENTRALE	363.008	284.595	166.935	44.585	41.358	119.654
Marche	28.521	18.198	25.636	4.546	3.330	17.052
Toscana	80.735	58.570	65.351	12.365	10.547	44.668
Umbria	13.152	9.571	11.807	1.976	1.668	7.993
Lazio	240.600	198.256	64.141	25.698	25.813	49.941
e. ITALIA MERIDIONALE	111.941	89.273	90.613	34.208	29.766	65.295
Abruzzo	16.470	11.164	12.302	2.469	2.058	8.162
Molise	2.620	1.916	2.094	459	414	1.474
Campania	52.484	43.481	33.415	21.806	19.312	24.471
Puglia	27.750	22.146	27.971	6.431	5.380	20.100
Basilicata	4.936	3.921	3.924	887	788	2.875
Calabria	7.682	6.646	10.907	2.157	1.814	8.213
f. ITALIA INSULARE	43.538	31.947	44.674	11.743	10.109	34.162
Sicilia	29.342	20.984	31.051	8.035	6.784	23.929
Sardegna	14.196	10.963	13.623	3.708	3.325	10.233

Note:

Banche

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato	utilizzato	numero affidati	accordato	utilizzato	numero affidati	accordato	utilizzato	numero affidati
127.507	94.313	119.780	181.433	123.666	77.226	971.507	608.584	48.453
50.919	34.951	40.848	73.085	44.927	27.222	444.350	248.741	18.842
10.510	6.869	9.519	13.775	8.591	5.918	101.055	56.413	3.843
270	201	302	267	189	162	1.380	971	68
2.631	1.890	2.691	3.365	2.451	1.497	17.268	10.350	978
37.507	25.991	28.336	55.678	33.696	19.645	324.647	181.008	13.953
35.181	24.963	36.702	49.871	32.568	23.669	199.090	115.831	15.065
5.201	3.741	4.553	5.338	3.546	1.937	9.221	5.417	662
13.798	10.231	14.809	19.930	13.232	9.859	75.995	43.744	6.213
2.217	1.596	2.729	3.320	2.304	1.942	19.272	10.735	1.452
13.965	9.395	14.611	21.283	13.486	9.931	94.602	55.935	6.738
23.684	19.670	23.300	34.480	27.302	14.817	260.258	196.265	9.164
3.199	2.171	4.102	4.443	2.887	2.663	16.333	9.810	1.819
7.564	5.724	9.306	12.067	8.823	6.758	48.739	33.476	4.619
1.370	1.079	1.780	2.166	1.607	1.218	7.640	5.218	816
11.552	10.696	8.112	15.804	13.986	4.178	187.546	147.761	1.910
11.977	10.073	12.984	17.206	13.340	8.205	48.549	36.092	4.129
1.626	1.270	1.863	2.883	2.085	1.370	9.493	5.751	907
272	205	318	428	308	201	1.461	989	101
4.634	3.771	4.684	6.289	4.950	2.855	19.754	15.448	1.405
3.611	3.033	3.945	5.290	4.159	2.631	12.418	9.574	1.295
537	446	570	804	576	338	2.708	2.111	141
1.298	1.350	1.604	1.512	1.262	810	2.715	2.220	280
5.746	4.656	5.946	6.790	5.528	3.313	19.259	11.654	1.253
3.712	2.873	4.066	4.219	3.302	2.222	13.376	8.026	834
2.034	1.783	1.880	2.571	2.226	1.091	5.883	3.629	419

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30460

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali

Marzo 1998		Totale	da 150 a 250 mln	da 250 a 500 mln	da 500 mln a 1 mld	da 1 a 5 mld	da 5 a 10 mld	da 10 a 50 mld	oltre 50 mld
a. TOTALE									
Numero medio di banche per affidato	1,89		1,01	1,27	1,92	3,27	5,67	7,98	13,91
% del fido globale accordato dalla prima banca	46		99	87	71	57	48	42	35
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE									
Numero medio di banche per affidato	1,94		1,00	1,13	1,49	2,19	3,06	3,35	8,89
% del fido globale accordato dalla prima banca	42		99	93	83	74	71	76	37
c. SOCIETÀ FINANZIARIE									
Numero medio di banche per affidato	3,27		1,03	1,19	1,49	2,26	3,34	4,95	15,40
% del fido globale accordato dalla prima banca	44		98	92	84	74	68	61	42
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE									
Numero medio di banche per affidato	2,72		1,01	1,33	1,97	3,44	5,87	8,38	14,01
% del fido globale accordato dalla prima banca	42		99	85	70	55	46	39	29
<i>di cui: industria</i>									
Numero medio di banche per affidato	3,64		1,01	1,41	2,19	4,06	6,77	9,44	15,14
% del fido globale accordato dalla prima banca	33		99	81	64	46	38	32	25
<i>di cui: edilizia</i>									
Numero medio di banche per affidato	2,02		1,01	1,24	1,68	2,55	3,96	5,92	12,51
% del fido globale accordato dalla prima banca	61		99	89	78	70	66	59	39
<i>di cui: servizi</i>									
Numero medio di banche per affidato	2,30		1,01	1,32	1,92	3,23	5,40	7,31	11,54
% del fido globale accordato dalla prima banca	50		99	85	71	59	51	46	35
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI									
Numero medio di banche per affidato	1,54		1,01	1,30	1,97	3,14	5,58	7,45	13,66
% del fido globale accordato dalla prima banca	70		99	86	70	57	48	44	27
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI									
Numero medio di banche per affidato	1,08		1,01	1,12	1,45	1,77	2,09	2,82	4,36
% del fido globale accordato dalla prima banca	91		99	94	86	83	84	77	72

Note:

Tassi di interesse attivi e passivi

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30600

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Marzo 1998		Totale	fino a 250 mln	da 250 a 500 mln	da 500 mln a 1 mld	da 1 a 5 mld	da 5 a 50 mld	oltre 50 mld
a.	TOTALE	8,42	11,74	11,23	10,61	9,59	8,07	6,74
b.	FINANZIAMENTI IN LIRE	8,75	11,94	11,47	10,90	9,95	8,49	6,92
	Italia Nord-occidentale	8,23	11,66	11,17	10,62	9,66	8,22	6,66
	Piemonte	8,51	11,66	11,07	10,57	9,58	8,18	6,92
	Valle d'Aosta	9,60	11,61	10,81	10,73	9,84	8,20	7,07
	Liguria	8,98	12,03	11,53	11,04	10,30	8,72	6,82
	Lombardia	8,10	11,61	11,17	10,60	9,63	8,19	6,60
	Italia Nord-orientale	8,54	11,33	10,82	10,28	9,33	7,97	6,93
	Trentino-Alto Adige	8,84	10,58	10,31	9,99	9,30	8,16	7,34
	Veneto	8,74	11,41	11,28	10,63	9,54	8,05	6,70
	Friuli-Venezia Giulia	8,69	11,75	11,00	10,62	9,49	8,10	7,66
	Emilia-Romagna	8,24	11,23	10,25	9,78	9,02	7,84	6,93
	Italia Centrale	9,30	12,11	11,85	11,27	10,38	9,14	7,51
	Marche	8,91	11,03	10,36	9,96	9,29	8,17	7,62
	Toscana	8,84	12,08	11,44	10,74	9,74	8,26	6,90
	Umbria	10,14	12,10	11,86	11,37	10,63	9,50	8,24
	Lazio	9,60	12,26	12,69	12,14	11,34	10,01	7,71
	Italia Meridionale	10,63	13,26	13,00	12,40	11,59	9,75	7,50
	Abruzzo	10,40	12,88	12,68	11,97	11,59	9,50	7,43
	Molise	11,34	13,11	12,59	11,85	11,20	10,43	11,35
	Campania	10,43	13,28	13,27	12,43	11,64	9,79	7,32
	Puglia	10,45	12,75	12,37	12,16	11,27	9,46	7,42
	Basilicata	11,57	14,14	13,24	12,75	11,55	10,26	::
	Calabria	12,25	14,40	13,48	13,14	12,26	10,68	8,65
	Italia Insulare	10,99	12,77	12,42	12,00	11,49	9,91	7,79
	Sicilia	11,20	12,94	12,42	12,04	11,56	10,06	7,90
	Sardegna	10,78	12,62	12,43	11,95	11,41	9,74	7,75
c.	FINANZIAMENTI IN VALUTA	4,87	4,23	4,17	4,41	4,59	4,95	5,01

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30610

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Marzo 1998		Totale	fino a 250 mln	da 250 a 500 mln	da 500 mln a 1 mld	da 1 a 5 mld	da 5 a 50 mld	oltre 50 mld
a.	ITALIA	9,99	12,45	12,16	11,69	10,97	9,66	7,48
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	9,49	12,22	11,78	11,37	10,65	9,47	7,15
	Piemonte	9,52	12,08	11,48	11,06	10,29	9,05	7,45
	Valle d'Aosta	10,27	11,89	11,24	10,83	10,05	8,67	8,59
	Liguria	10,02	12,24	11,64	11,15	10,62	9,49	7,55
	Lombardia	9,42	12,28	11,94	11,54	10,81	9,61	7,05
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	9,72	11,84	11,61	11,14	10,43	9,06	7,42
	Trentino-Alto Adige	9,54	11,11	10,59	10,23	9,75	8,78	7,91
	Veneto	10,19	11,92	12,50	11,92	11,09	9,47	7,24
	Friuli-Venezia Giulia	9,83	12,18	11,71	11,35	10,53	9,21	7,46
	Emilia-Romagna	9,26	11,76	10,84	10,44	9,85	8,69	7,54
d.	ITALIA CENTRALE	10,37	12,51	12,54	12,03	11,32	10,12	8,16
	Marche	10,41	12,14	11,77	11,53	10,89	9,53	7,98
	Toscana	10,24	12,93	12,23	11,74	11,06	9,81	7,21
	Umbria	11,75	12,78	12,52	12,29	11,96	11,29	10,19
	Lazio	10,37	12,39	12,97	12,32	11,55	10,31	8,43
e.	ITALIA MERIDIONALE	11,59	13,90	13,75	13,06	12,42	10,90	7,74
	Abruzzo	12,13	13,63	13,54	12,71	12,89	11,10	9,42
	Molise	12,26	13,52	12,84	12,51	11,59	11,53	12,81
	Campania	11,26	13,91	13,93	13,07	12,41	10,69	7,46
	Puglia	11,34	13,41	13,25	12,80	12,13	10,81	7,42
	Basilicata	12,60	14,72	13,61	13,40	12,49	11,16	::
	Calabria	13,27	14,95	14,37	13,81	12,87	12,08	10,19
f.	ITALIA INSULARE	11,65	13,11	12,65	12,27	11,86	10,48	7,97
	Sicilia	11,83	13,27	12,81	12,28	11,93	10,76	8,69
	Sardegna	11,45	12,97	12,48	12,26	11,79	10,18	7,62

Note:

Sono considerate le sole operazioni in lire.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi

TDB30060

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Marzo 1998		Totale	di cui:		
			Finanziamenti in lire	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	ITALIA	8,42	8,75	7,62	6,71
	fino a 500 milioni	11,49	11,71	8,33	9,51
	da 500 milioni a 5 miliardi	9,83	10,18	7,51	9,57
	da 5 a 50 miliardi	8,07	8,49	7,39	8,33
	da 50 miliardi in poi	6,74	6,92	7,78	6,49
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	7,95	8,24	7,07	6,47
	fino a 500 milioni	11,19	11,40	7,15	9,62
	da 500 milioni a 5 miliardi	9,58	9,89	7,52	9,49
	da 5 a 50 miliardi	7,80	8,22	6,42	8,11
	da 50 miliardi in poi	6,48	6,62	7,89	6,31
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	8,07	8,49	6,16	6,74
	fino a 500 milioni	10,73	11,07	8,00	9,32
	da 500 milioni a 5 miliardi	9,11	9,54	6,36	9,44
	da 5 a 50 miliardi	7,54	7,98	4,72	7,60
	da 50 miliardi in poi	6,66	6,89	8,46	6,47
d.	ITALIA CENTRALE	9,00	9,32	8,10	7,50
	fino a 500 milioni	11,84	11,99	9,34	9,45
	da 500 milioni a 5 miliardi	10,28	10,58	8,16	9,55
	da 5 a 50 miliardi	8,73	9,12	8,15	9,28
	da 50 miliardi in poi	7,39	7,62	7,95	7,22
e.	ITALIA MERIDIONALE	10,23	10,49	7,69	7,17
	fino a 500 milioni	13,00	13,10	8,60	11,71
	da 500 milioni a 5 miliardi	11,51	11,74	7,00	11,33
	da 5 a 50 miliardi	9,32	9,66	8,64	9,74
	da 50 miliardi in poi	7,30	7,43	::	6,26
f.	ITALIA INSULARE	10,42	10,81	8,38	8,04
	fino a 500 milioni	12,45	12,58	6,81	8,50
	da 500 milioni a 5 miliardi	11,34	11,59	8,63	9,15
	da 5 a 50 miliardi	9,54	9,77	8,46	8,60
	da 50 miliardi in poi	6,83	7,54	::	::

Note:

di grandezza del fido globale accordato

Campione di banche

Società non finanziarie	<i>di cui:</i>			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Finanziamenti in valuta
	industria	edilizia	servizi			
8,78	8,17	10,19	9,10	10,73	10,41	4,87
11,68	11,64	11,90	11,65	11,86	11,58	4,20
10,07	9,68	10,86	10,18	10,47	10,27	4,56
8,47	8,11	9,71	8,60	9,02	8,91	4,95
7,22	6,92	9,00	7,33	7,11	7,88	5,01
8,41	7,97	9,90	8,66	10,48	10,15	4,83
11,30	11,33	11,30	11,35	11,61	11,21	3,90
9,78	9,54	10,47	9,85	10,22	9,92	4,47
8,20	7,96	9,42	8,31	8,78	8,62	4,90
6,93	6,74	9,30	6,81	7,17	8,21	4,97
8,27	7,86	9,38	8,62	10,10	10,42	4,85
10,81	10,89	11,16	10,71	11,24	11,27	4,14
9,34	9,01	9,99	9,52	9,91	10,01	4,40
7,98	7,76	8,95	8,09	8,31	8,46	4,91
7,05	6,98	8,28	6,92	::	8,00	5,18
9,35	8,47	10,40	9,80	11,05	10,63	4,98
12,02	11,89	12,06	12,08	12,05	12,19	4,74
10,57	10,04	11,17	10,75	10,73	10,66	4,96
9,11	8,50	10,08	9,30	9,45	9,05	5,12
7,81	7,14	8,86	8,48	-	8,43	4,87
10,25	9,79	11,24	10,21	12,37	10,44	5,14
13,02	13,33	12,52	13,18	13,50	12,35	5,16
11,59	11,41	11,89	11,58	12,21	11,40	5,06
9,61	9,32	10,84	9,49	10,35	9,76	5,09
7,79	7,60	9,48	7,23	-	::	5,35
10,51	9,76	11,36	10,63	12,05	11,80	4,66
12,77	13,24	12,91	12,63	12,67	12,19	4,22
11,56	11,26	11,92	11,58	11,79	11,63	4,28
9,77	9,65	9,98	9,77	10,81	9,98	5,00
7,53	6,88	10,60	8,09	-	-	4,71

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDC30050

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Marzo 1998		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	TOTALE	8,42	7,57	6,59	8,40	7,76	9,95	8,79	10,42	9,80
b.	FINANZIAMENTI IN LIRE	8,75	7,62	6,71	8,78	8,17	10,19	9,10	10,73	10,41
	Italia Nord-occidentale	8,23	6,82	6,52	8,41	7,95	9,90	8,70	10,48	10,09
	Piemonte	8,51	6,08	6,60	8,47	8,09	10,25	8,52	10,47	10,41
	Valle d'Aosta	9,60	::	6,40	9,20	8,43	10,36	9,79	10,74	10,46
	Liguria	8,98	8,35	6,42	9,02	8,60	10,05	8,97	11,12	11,13
	Lombardia	8,10	6,21	6,51	8,34	7,87	9,74	8,72	10,41	9,89
	Italia Nord-orientale	8,54	6,20	6,75	8,29	7,88	9,30	8,68	10,10	10,42
	Trentino-Alto Adige	8,84	7,54	6,77	8,49	8,36	8,80	8,48	9,74	9,78
	Veneto	8,74	4,77	6,63	8,43	8,01	9,59	8,82	10,49	10,78
	Friuli-Venezia Giulia	8,69	5,14	6,36	8,82	8,49	10,25	9,25	10,42	10,51
	Emilia-Romagna	8,24	6,58	7,03	8,02	7,59	9,02	8,44	9,57	10,16
	Italia Centrale	9,30	8,11	7,45	9,29	8,49	10,40	9,61	11,06	11,06
	Marche	8,91	5,98	6,91	8,68	8,40	9,85	8,79	9,87	10,15
	Toscana	8,84	5,45	6,80	8,71	8,41	9,58	8,91	10,83	11,02
	Umbria	10,14	::	9,72	9,86	9,34	10,98	10,02	11,11	11,13
	Lazio	9,60	8,35	7,85	9,67	8,51	10,59	10,01	12,18	11,20
	Italia Meridionale	10,63	7,68	7,10	10,52	10,14	11,66	10,35	12,38	10,00
	Abruzzo	10,40	::	8,55	9,97	9,06	11,95	10,61	11,99	11,39
	Molise	11,34	::	10,42	11,15	11,07	11,19	11,43	12,34	12,07
	Campania	10,43	7,76	6,87	10,39	10,24	11,57	10,07	12,69	11,15
	Puglia	10,45	::	7,46	10,50	10,12	11,42	10,44	11,77	8,91
	Basilicata	11,57	-	::	10,95	11,07	11,60	10,16	12,68	12,03
	Calabria	12,25	::	8,92	11,90	11,38	12,89	11,87	12,95	11,94
	Italia Insulare	10,99	8,37	7,68	10,84	10,51	11,41	10,79	12,06	11,82
	Sicilia	11,20	11,00	8,82	10,98	10,54	11,88	10,90	11,92	11,62
	Sardegna	10,78	7,95	7,37	10,69	10,46	11,07	10,66	12,20	12,27
c.	FINANZIAMENTI IN VALUTA	4,87	::	4,46	5,02	5,11	4,91	4,81	4,51	3,01

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30620

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali

Marzo 1998	Totale	fino a 250 mln	da 250 a 500 mln	da 500 mln a 1 mld	da 1 a 5 mld	da 5 a 50 mld	oltre 50 mld
a. CONSISTENZE TOTALI DI FINE PERIODO							
ITALIA	8,49	8,68	9,09	9,11	8,81	8,43	7,85
Italia nord-occidentale	8,18	8,15	8,81	8,90	8,55	8,18	7,47
Italia nord-orientale	8,36	8,58	9,00	8,94	8,61	7,96	7,68
Italia centrale	8,75	9,55	9,61	9,52	9,49	9,10	7,94
Italia meridionale	9,59	9,29	9,64	9,69	9,25	9,82	9,75
Italia insulare	8,98	9,30	9,49	9,61	9,48	8,94	::
b. OPERAZIONI ACCESE NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO							
ITALIA	***	***	***	***	***	***	***
Italia nord-occidentale
Italia nord-orientale
Italia centrale
Italia meridionale
Italia insulare

Note:

Sono considerate le sole operazioni in lire.

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDB30630

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Marzo 1998	Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
					industria	edilizia	servizi		
a. CONSISTENZE TOTALI DI FINE PERIODO									
ITALIA	8,49	9,11	6,94	8,41	7,94	8,64	8,68	8,99	8,55
Italia nord-occidentale	8,18	8,22	7,22	8,18	8,00	8,19	8,26	8,81	7,94
Italia nord-orientale	8,36	8,95	7,10	8,09	7,84	8,41	8,36	8,79	8,66
Italia centrale	8,75	8,63	6,02	8,76	7,70	9,10	9,38	9,54	9,29
Italia meridionale	9,59	11,04	7,10	9,53	9,23	9,44	9,67	9,59	9,12
Italia insulare	8,98	::	::	8,97	9,51	8,71	8,95	9,79	9,06
b. OPERAZIONI ACCESE NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO									
ITALIA
Italia nord-occidentale
Italia nord-orientale
Italia centrale
Italia meridionale
Italia insulare

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30640

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Marzo 1998

	Tassi a breve termine	Tassi a medio e a lungo termine		
		consistenze totali di fine periodo	operazioni accese nel trimestre di riferimento	operazioni pregresse
a. TOTALE	9,09	8,55
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	9,35	9,50
Prodotti energetici	6,74	7,02
Minerali, metalli ferrosi e non	7,26	7,78
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	8,85	7,77
Prodotti chimici	7,79	8,12
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	8,85	8,34
Macchine agricole e industriali	8,81	8,22
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	7,95	7,87
Materiale e forniture elettriche	8,47	8,22
Mezzi di trasporto	8,67	8,03
Prodotti alimentari e a base di tabacco	8,14	8,27
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	8,59	8,38
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	8,73	8,48
Prodotti in gomma e plastica	8,43	8,19
Altri prodotti industriali	9,32	8,36
Edilizia e opere pubbliche	10,45	8,74
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	9,35	8,69
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	10,68	9,43
Servizi dei trasporti interni	9,97	8,22
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	8,20	7,32
Servizi connessi ai trasporti	9,80	8,86
Servizi delle comunicazioni	6,76	9,03
Altri servizi destinabili alla vendita	9,59	8,74

Note:

Sono considerate le sole operazioni in lire.

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido parziale accordato

TDB30650

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Marzo 1998

	fino a 250 mln	da 250 a 500 mln	da 500 mln a 1 mld	da 1 a 2 mld	da 2 a 5 mld	da 5 a 10 mld	oltre 10 mld
a. FINANZIAMENTI PER CASSA A BREVE TERMINE							
ITALIA	12,22	11,02	10,01	9,21	8,58	8,04	7,65
Italia Nord-occidentale	12,00	10,83	9,78	8,95	8,31	7,85	7,42
Piemonte	11,78	10,63	9,55	8,82	8,16	7,73	7,43
Valle d'Aosta	11,55	10,67	9,91	8,99	8,64	7,97	::
Liguria	12,42	11,34	10,36	9,62	8,98	8,58	8,10
Lombardia	12,04	10,85	9,81	8,94	8,30	7,83	7,37
Italia Nord-orientale	11,58	10,45	9,53	8,73	8,15	7,61	7,30
Trentino-Alto Adige	11,11	10,51	9,87	8,97	8,67	7,89	7,63
Veneto	12,27	10,96	9,87	8,99	8,34	7,71	7,31
Friuli-Venezia Giulia	11,80	10,75	9,68	9,05	8,30	7,80	7,48
Emilia-Romagna	10,75	9,76	9,04	8,36	7,89	7,47	7,25
Italia Centrale	12,59	11,38	10,48	9,88	9,43	8,87	8,61
Marche	11,48	10,41	9,70	9,10	8,62	8,23	7,55
Toscana	12,28	11,02	10,01	9,21	8,62	8,08	8,09
Umbria	12,47	11,33	10,60	10,36	9,73	9,79	8,44
Lazio	13,79	12,84	11,85	11,20	10,60	9,58	9,00
Italia Meridionale	14,02	12,77	11,62	10,82	10,03	9,38	8,89
Abruzzo	13,27	12,13	11,08	10,22	9,45	9,18	7,75
Molise	13,83	12,47	11,39	11,35	10,48	9,08	::
Campania	14,48	13,14	11,89	11,08	10,08	9,12	8,71
Puglia	13,46	12,30	11,21	10,20	9,67	9,57	10,06
Basilicata	14,09	12,87	11,11	10,33	9,69	11,99	-
Calabria	14,63	13,37	12,44	11,83	11,20	10,84	10,32
Italia Insulare	13,43	12,37	11,65	11,21	10,64	10,36	9,78
Sicilia	13,53	12,50	11,49	11,12	10,40	10,07	8,86
Sardegna	13,31	12,22	11,86	11,32	11,01	10,58	10,27
b. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE							
Consistenze totali di fine periodo	9,06	9,05	8,79	8,52	8,31	8,04	7,70
di cui: operazioni accese nel trimestre

Note:

Sono considerate le sole operazioni in lire. I tassi medi sono calcolati come media semplice dei tassi d'interesse per ogni incrocio tra regioni e classi di grandezza. Dal calcolo sono stati eliminati, per ciascuna distribuzione dei tassi, il 5% superiore e inferiore.

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDC20013

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Marzo 1998		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	3,86	4,52	4,13	3,59	3,65	3,30	3,57	3,02	3,93
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	3,88	4,31	4,19	3,66	3,76	3,21	3,59	2,95	3,96
	Piemonte	3,93	4,81	4,46	3,79	3,84	3,40	3,76	2,86	3,96
	Valle d'Aosta	3,89	5,34	5,15	3,78	4,21	2,81	3,75	2,73	3,81
	Liguria	3,71	1,97	2,80	3,39	3,46	3,74	3,27	2,93	3,92
	Lombardia	3,88	4,87	4,13	3,64	3,74	3,07	3,57	2,99	3,96
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	3,90	4,86	4,33	3,59	3,64	3,64	3,50	3,12	4,01
	Trentino-Alto Adige	3,93	5,65	4,45	3,81	3,79	3,04	3,92	2,90	3,89
	Veneto	3,96	4,97	3,70	3,37	3,29	4,04	3,33	3,14	4,17
	Friuli-Venezia Giulia	3,70	4,81	5,05	3,06	2,74	3,15	3,66	3,04	3,67
	Emilia-Romagna	3,89	4,63	4,49	3,85	4,07	3,34	3,58	3,13	3,94
d.	ITALIA CENTRALE	3,90	4,62	3,70	3,69	3,49	3,44	3,83	3,20	3,93
	Marche	3,94	4,37	3,76	3,55	3,67	3,22	3,34	3,07	4,10
	Toscana	4,13	4,37	4,39	3,70	3,56	3,57	3,87	3,30	4,26
	Umbria	4,21	5,12	4,11	3,30	3,22	3,02	3,47	3,28	4,42
	Lazio	3,70	4,65	3,45	3,71	3,35	3,42	3,86	3,08	3,58
e.	ITALIA MERIDIONALE	3,58	4,16	3,54	2,95	3,29	2,44	2,74	2,77	3,70
	Abruzzo	3,78	3,94	5,21	3,92	4,24	2,97	3,02	3,36	3,76
	Molise	3,38	2,98	2,57	3,24	3,59	3,00	2,91	3,11	3,44
	Campania	3,50	4,17	3,30	2,71	2,95	2,35	2,61	2,69	3,60
	Puglia	3,66	4,10	4,10	2,86	3,07	2,47	2,81	2,73	3,79
	Basilicata	3,47	2,99	4,79	2,92	3,21	2,45	2,69	2,85	3,64
	Calabria	3,87	4,42	4,41	3,01	2,95	2,31	3,16	2,92	4,04
f.	ITALIA INSULARE	3,87	4,57	4,04	3,28	3,16	3,42	3,28	2,92	3,99
	Sicilia	3,88	3,89	3,83	3,13	3,21	2,75	3,14	2,88	4,09
	Sardegna	3,85	4,70	4,24	3,42	3,11	3,84	3,44	2,96	3,88

Note:

Per convenzione i depositi a risparmio al portatore sono inclusi nei depositi di "Famiglie consumatrici e altri".

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi

TDC20014

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Marzo 1998	Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
					industria	edilizia	servizi		
a. ITALIA	3,86	4,52	4,13	3,59	3,65	3,30	3,57	3,02	3,93
da 20 a 250 milioni	3,60	3,59	2,90	2,42	2,34	2,31	2,48	2,71	3,75
da 250 milioni a 1 miliardo	4,03	4,19	3,40	3,13	3,09	2,99	3,16	3,59	4,39
da 1 miliardo in poi	4,39	4,61	4,18	4,25	4,24	3,96	4,30	4,18	4,67
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	3,89	4,21	4,27	3,59	3,76	3,21	3,42	2,94	3,97
da 20 a 250 milioni	3,60	3,71	2,91	2,39	2,29	2,35	2,45	2,60	3,77
da 250 milioni a 1 miliardo	3,99	4,50	3,42	3,12	3,06	3,08	3,16	3,53	4,39
da 1 miliardo in poi	4,39	4,21	4,31	4,17	4,33	3,72	3,98	4,32	4,86
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	3,86	4,87	4,00	3,62	3,67	3,67	3,53	3,12	3,97
da 20 a 250 milioni	3,64	3,90	2,98	2,54	2,45	2,44	2,64	2,83	3,81
da 250 milioni a 1 miliardo	4,14	4,57	3,53	3,32	3,24	3,23	3,37	3,81	4,52
da 1 miliardo in poi	4,43	5,07	4,08	4,29	4,29	4,54	4,23	4,52	4,59
d. ITALIA CENTRALE	3,91	4,63	3,56	3,79	3,43	3,41	4,08	3,19	3,93
da 20 a 250 milioni	3,65	3,58	2,85	2,56	2,44	2,48	2,63	2,90	3,77
da 250 milioni a 1 miliardo	4,07	4,07	3,34	3,15	3,12	2,94	3,20	3,71	4,35
da 1 miliardo in poi	4,42	4,69	3,59	4,53	3,95	4,03	4,97	3,95	4,54
e. ITALIA MERIDIONALE	3,59	4,13	3,78	3,01	3,36	2,47	2,77	2,80	3,70
da 20 a 250 milioni	3,39	3,18	2,77	2,02	2,05	1,84	2,05	2,49	3,53
da 250 milioni a 1 miliardo	3,89	3,45	2,91	2,67	2,73	2,50	2,65	3,25	4,23
da 1 miliardo in poi	4,12	4,27	4,01	3,79	4,01	2,96	3,66	3,85	4,30
f. ITALIA INSULARE	3,88	4,62	4,05	3,35	3,40	3,40	3,32	2,92	4,00
da 20 a 250 milioni	3,71	3,32	2,59	2,08	2,11	1,98	2,12	2,69	3,90
da 250 milioni a 1 miliardo	3,98	3,83	2,73	2,83	2,83	2,69	2,79	3,53	4,46
da 1 miliardo in poi	4,55	4,85	4,82	4,21	4,13	4,38	4,20	3,88	4,61

Note:

Per convenzione i depositi a risparmio al portatore sono inclusi nei depositi di "Famiglie consumatrici e altri".

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30700

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Marzo 1998		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	3,39	3,45	3,41	3,53	2,86	3,09
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	3,25	3,15	3,27	3,77	2,74	2,85
	Prodotti energetici	4,22	4,14	4,50	4,56	3,43	3,59
	Minerali, metalli ferrosi e non	3,47	3,49	3,42	3,86	3,25	3,00
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3,72	3,74	4,11	3,29	3,07	2,91
	Prodotti chimici	3,43	3,36	3,42	3,74	3,28	2,80
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	3,30	3,48	3,20	2,85	2,60	3,02
	Macchine agricole e industriali	3,43	3,33	3,63	3,31	2,84	2,65
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	4,83	5,12	3,57	3,96	2,42	3,28
	Materiale e forniture elettriche	3,53	3,36	4,27	3,23	2,47	2,12
	Mezzi di trasporto	3,09	3,13	2,20	3,35	4,39	4,06
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	3,49	3,81	3,41	3,55	2,94	3,00
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	3,22	3,34	3,31	3,13	2,71	3,25
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	3,66	3,70	3,77	3,62	2,98	3,19
	Prodotti in gomma e plastica	3,26	3,16	3,33	3,20	3,90	2,26
	Altri prodotti industriali	3,04	3,04	2,99	3,11	3,07	2,58
	Edilizia e opere pubbliche	3,12	3,00	3,33	3,34	2,53	3,16
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	3,06	2,95	3,28	3,31	2,69	2,83
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	2,96	2,84	3,03	3,21	2,49	2,73
	Servizi dei trasporti interni	3,42	3,24	3,22	4,15	2,35	2,75
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	3,69	3,18	3,83	3,70	3,70	4,68
	Servizi connessi ai trasporti	3,63	4,01	3,44	3,36	2,51	3,25
	Servizi delle comunicazioni	3,99	3,69	3,55	4,38	2,36	3,69
	Altri servizi destinabili alla vendita	3,60	3,70	3,47	3,80	2,93	3,33

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi

TDB30710

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Marzo 1998		Totale	fino a 50 mln	da 50 a 100 mln	da 100 a 250 mln	da 250 a 500 mln	da 500 mln a 1 mld	oltre 1 mld
a.	ITALIA	3,06	2,57	2,74	2,91	3,10	3,29	3,82
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	3,00	2,47	2,63	2,82	3,06	3,27	3,71
	Piemonte	2,92	2,39	2,53	2,71	2,97	3,22	3,80
	Valle d'Aosta	3,03	2,37	2,49	2,76	3,32	3,61	4,91
	Liguria	2,62	2,31	2,54	2,81	3,10	3,30	2,64
	Lombardia	3,08	2,53	2,68	2,86	3,07	3,28	3,74
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	2,94	2,53	2,73	2,88	3,07	3,31	3,62
	Trentino-Alto Adige	3,09	2,45	2,68	2,87	3,10	3,47	4,30
	Veneto	2,91	2,59	2,75	2,88	3,04	3,24	3,49
	Friuli-Venezia Giulia	3,08	2,62	2,81	2,96	3,13	3,37	3,73
	Emilia-Romagna	2,91	2,47	2,70	2,88	3,09	3,35	3,64
d.	ITALIA CENTRALE	3,35	2,86	3,03	3,18	3,32	3,45	4,11
	Marche	3,18	2,83	2,92	3,04	3,24	3,45	4,24
	Toscana	3,23	2,96	3,08	3,17	3,31	3,47	4,03
	Umbria	3,25	2,90	3,01	3,18	3,06	3,26	4,40
	Lazio	3,44	2,79	3,00	3,20	3,34	3,44	4,12
e.	ITALIA MERIDIONALE	2,82	2,39	2,54	2,68	2,82	2,98	3,77
	Abruzzo	2,90	2,60	2,74	2,84	2,89	2,91	3,61
	Molise	3,12	2,71	3,04	3,17	3,21	3,52	3,65
	Campania	2,81	2,34	2,48	2,63	2,77	2,94	3,76
	Puglia	2,85	2,46	2,63	2,77	2,92	3,12	3,76
	Basilicata	2,80	2,51	2,59	2,73	2,94	3,17	3,27
	Calabria	2,79	2,32	2,46	2,61	2,75	2,95	4,14
f.	ITALIA INSULARE	3,06	2,48	2,67	2,85	3,01	3,19	4,34
	Sicilia	2,75	2,38	2,57	2,75	2,88	3,10	3,67
	Sardegna	3,31	2,57	2,76	2,94	3,14	3,28	4,57

Note:

Appendice metodologica

1. Il contenuto della pubblicazione

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regulate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti in valuta, ossia estinguibili in monete aventi corso legale all'estero, sono contabilizzati in lire al tasso di cambio medio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in lire degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonché le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su CD-rom.

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perchè coperti da vincoli di riservatezza.

2. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

2.1 Le segnalazioni di vigilanza

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);
- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnalatici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cointestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 150 milioni di lire;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 150 milioni di lire;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 150 milioni di lire;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 150 milioni di lire.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.1997, comprende una ripartizione per categorie di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca, finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, crediti acquisiti per operazioni di factoring, crediti passati a perdita) e una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa ecc.).

I finanziamenti per cassa comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con esclusione delle sofferenze.

2.3 Le rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi

Ai sensi dell'art. 51 del Testo unico bancario partecipano alla rilevazione trimestrale sui tassi d'interesse due gruppi di banche, composti da circa 70 unità per i tassi attivi e da circa 60 per i tassi passivi. Entrambi i gruppi comprendono le principali istituzioni creditizie a livello nazionale.

Le informazioni sui tassi attivi riguardano i tassi applicati alla clientela ordinaria residente segnalata alla Centrale dei rischi nell'ultimo mese del trimestre di riferimento, purché i relativi finanziamenti per cassa e le garanzie rilasciate alla clientela superino il limite di censimento stabilito (cfr. 2.2).

Per ciascun nominativo e con riferimento alle categorie di censimento previste devono essere segnalati i numeri computistici d'interesse e l'ammontare delle competenze riscosse o addebitate a titolo di interessi, commissioni e diritti. Sulla base dei dati rilevati vengono calcolati i tassi di interesse come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{Competenze} * 36,5) / \text{Numeri computistici}$$

Questa media ponderata è utilizzata per la pubblicazione nel Bollettino dei dati sui tassi, salve le eccezioni indicate nelle note alle tavole interessate.

I tassi passivi si riferiscono alle operazioni di deposito in lire (di pertinenza di clientela ordinaria residente, al pari dei tassi attivi) di importo pari o superiore a 20 milioni.

Tali tassi sono calcolati ponderando il tasso presunto, al lordo della ritenuta fiscale, con l'ammontare, alla fine del periodo di riferimento, del conto cui questo si riferisce. Essi costituiscono quindi un indicatore del tasso nominale in vigore alla fine del periodo di rilevazione.

Poiché, secondo la vigente prassi bancaria, la liquidazione delle competenze avviene per gran parte dei conti a fine anno, soltanto per il quarto trimestre di ciascun anno vengono calcolati, sulla base dei numeri computistici e delle competenze, anche i tassi medi effettivi ponderati.

2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 la Banca d'Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;
- a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza l'esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione mobiliare (Sim). Ai sensi dell'art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d'Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all'attività svolta, alla dimensione

e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia;

- a norma dell'art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell'art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.
- a norma dell'art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell'articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

3. Avvertenze per l'analisi temporale delle distribuzioni statistiche

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

3.1 Le segnalazioni di vigilanza

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni "pronti contro termine" con obbligo di rivendita termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d'Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall'1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio "titoli" i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell'adozione di uno schema unico per l'inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell'unificazione, presso l'azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l'universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al "campione di aziende" utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su CD-ROM). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai "dati non ripartibili") ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi

Dal marzo 1991: è stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l'obbligo di segnalazione è stato esteso alle filiali all'estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell'introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l'estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell'importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l'impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell'accordato e dell'utilizzato.

3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell'anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell'anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l'innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall'abrogato art. 5 della "Legge Bancaria". Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle "banche di credito ordinario".

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d'Italia nel 1967.

All'epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si accentrava il 98 per cento circa dei depositi;
- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);
- determinare valori-limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l'azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;

- mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all'altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori-limite di separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall'insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all'estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull'interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori-limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l'ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle "minori".

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende "a breve" in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al "campione", con eccezione dell'ultima classe (banche "minori"), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel "campione" stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell'ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti: istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie "istituzionali" delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale - descritte nei punti sub A) e C) - non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta "legge Amato".

3.5 Eventi particolari

L'analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnalatiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione alla sottoposizione a procedura concorsuale dell'Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un'operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorizzazione economica dell'affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Glossario

Glossario dei componenti del fascicolo

ACCORDATO OPERATIVO	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
AFFIDATI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
ANTICIPI EROGATI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere e/o futuri.
ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
ATM ATTIVI	apparecchiature automatiche abilitate a operare con il pubblico, che consentono l'effettuazione di operazioni di cassa con il contestuale aggiornamento del saldo dei conti di pertinenza della clientela ed, eventualmente, di altre operazioni bancarie con carattere sia dispositivo (giroconti, bonifici, ecc.) sia informativo.
BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall' 1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC).
COINTESTAZIONI (NUMERO)	relazioni di responsabilità solidale tra due o più soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
COLLOCAMENTO CON GARANZIA	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.
CREDITI DI FIRMA RICHIESTI	crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.
CREDITI DI FIRMA RILASCIATI	operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.
CREDITI IMPLICITI NEI CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO	crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del "prezzo di riscatto" del bene locato.
DEPOSITI	raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.
DESTINAZIONE ECONOMICA E GEOGRAFICA DELL'INVESTIMENTO	mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.

ENTI SEGNALANTI

soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni:

GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno).

GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. La variabile discriminativa prescelta per sintetizzare la dimensione aziendale approssima il credito complessivo concedibile a residenti e non residenti. Una descrizione completa e analitica della classificazione, in vigore dall'1.1.1995, è contenuta nel Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995.

GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento.

GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE classificazione riferita alle "banche a breve termine" e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprende banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe è ulteriormente ripartita in aziende locali e non). Una descrizione completa e analitica della classificazione, in vigore dall'1.1.1995, è contenuta nel Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995.

FIDO GLOBALE ACCORDATO (CLASSI DI GRANDEZZA)

il fido globale accordato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.

FIDO GLOBALE UTILIZZATO (CLASSI DI GRANDEZZA)

il fido globale utilizzato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.

FIDO PARZIALE ACCORDATO (CLASSI DI GRANDEZZA)

il fido parziale accordato è l'importo dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dal singolo intermediario segnalante alla Centrale dei rischi.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà di clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.

FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE

impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.

FINANZIAMENTI PER CASSA

ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine".

FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E PER ONERI

sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.

GARANTI (NUMERO)

soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.

GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA

garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.

GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE

garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.

GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA

garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.

GESTIONI MOBILIARI	si definisce individuale il servizio che si realizza attraverso la gestione, su base personalizzata, di portafogli di investimento aventi a oggetto strumenti finanziari, crediti o altri beni mobili. Si distingue da quello collettivo in quanto quest'ultimo si realizza attraverso la gestione, da parte di "società di gestione del risparmio", del patrimonio di "Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari" (vedi) di propria o altrui istituzione.
HOME E CORPORATE BANKING	servizi (dispositivi e/o informativi) prestati alla clientela per via telematica. Sono inclusi i servizi interbancari di corporate banking e cash management. Sono esclusi i servizi di phone banking.
IMPIEGHI	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.
INCAGLI	ammontare dei rapporti per cassa nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Si prescinde da eventuali garanzie.
ITALIA CENTRALE	l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
ITALIA INSULARE	l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.
ITALIA MERIDIONALE	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia .
ITALIA NORD-ORIENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI	area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA	area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
MARGINE DISPONIBILE	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
MEZZOGIORNO	l'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell'intermediario.
NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
NUOVE SOFFERENZE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.
NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentino per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in "sofferenza rettificata".
OPERAZIONI A REVOCA	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
OPERAZIONI A SCADENZA	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.

OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).
PARTECIPAZIONI	diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. Dall'1.1.1994 sono comprese le azioni acquisite a titolo di partecipazione dei fondi del personale, in precedenza considerate "titoli di proprietà".
PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI MOBILIARI INDIVIDUALI)	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.
PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	differenza tra l'ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.
PHONE BANKING	servizi attivabili via telefono mediante la mera digitazione di appositi codici per l'identificazione del cliente e quelli che, pur permettendo di interagire con un operatore, presuppongono comunque la suddetta digitazione.
PLURIAFFIDAMENTO	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.
POS ATTIVI	apparecchiature automatiche di pertinenza della banca segnalante collocate presso esercizi commerciali, mediante le quali i soggetti abilitati possono effettuare l'addebito automatico del proprio conto bancario a fronte del pagamento dei beni o dei servizi acquistati e l'accredito del conto intestato all'esercente tramite una procedura automatizzata gestita, direttamente o per il tramite di un altro ente, dalla stessa banca segnalante o dal gruppo di banche che offre il servizio.
POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.
PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
RACCOLTA (GESTIONI MOBILIARI INDIVIDUALI)	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.
RACCOLTA DI MERCATO	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
RACCOLTA DI ORDINI	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.
RACCOLTA NETTA (GESTIONI MOBILIARI)	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.
RAPPORTI PASSIVI CON B.I.-U.I.C.	sono comprese le operazioni "pronti contro termine", con la Banca d'Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di sconto con la Banca d'Italia.
RESIDENTI	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.
RIMBORSI (GESTIONI MOBILIARI)	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
SCONFINAMENTO	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.

SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali (unità che dispone di una contabilità completa e gode di un'autonomia di decisione) sulla base della loro funzione principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche di attività economica (vedi). L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall'1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC).
SOFFERENZE	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni operate per previsioni di perdita. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
SOFFERENZE CESSATE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi.
SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unica banca che ha erogato il credito; b) in sofferenza da una banca e tra gli sconfinamenti dell'unica altra banca esposta; c) in sofferenza da un'azienda e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due aziende per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.
SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.
SPORTELLI (NUMERO)	punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.
STRUMENTI DERIVATI	contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: - le opzioni e i "futures" su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; - le opzioni su "future" in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future"; - i "futures" su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future". In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.
TASSI PASSIVI EFFETTIVI	tassi di interesse passivi calcolati, soltanto per il quarto trimestre di ciascun anno, sulla base dei numeri computistici e delle competenze effettivamente liquidate; rappresentano il costo medio della raccolta riferito all'intero anno solare.
TASSI PASSIVI NOMINALI	tassi di interesse passivi calcolati ponderando i tassi presunti (corrispondenti ai tassi concordati, al lordo della ritenuta fiscale, con i clienti) con l'ammontare, alla fine del periodo di riferimento, dei depositi cui gli stessi si riferiscono.
TITOLI	valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.
UTILIZZATO	ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.